

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL
31 DICEMBRE 2016**

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

INDICE

• ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 3
• RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	P. 4
• REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ	P. 31
• STATO PATRIMONIALE	P. 32
• CONTO ECONOMICO	P. 40
• NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	P. 46
1. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE	P. 49
2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	P. 57
3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	P. 76
4. ALTRE INFORMAZIONI	P. 81
• PROPOSTA DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO	P. 85
• RENDICONTO FINANZIARIO	P. 86
• ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	P. 87
• ATTIVI A COPERTURA DELLE RISERVA TECNICHE	P. 110
• RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 116
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	P. 119
• RELAZIONE SUL RAMO ASSISTENZA	P. 124

ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OLIVIERI Gennaro	Presidente
LUCANTONI Paola	Vice Presidente
DI MAJO Alessandro	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICOZZA Claudio Antonio	Presidente
IPPOLITONI Sabina	Sindaco Effettivo
MARCONI Alfredo	Sindaco Effettivo

DIREZIONE GENERALE

TOSCHI Andrea

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

PANORAMA DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2016 si caratterizza, nel suo avvio, dall'emanazione, ad opera del Commissario Straordinario di Roma Capitale, con i poteri dell'Assemblea Capitolina, della Delibera n.70 del 31/12/2015, che ha ripristinato la continuità aziendale della Compagnia, definendo l'assegnazione *in house* dei contratti assicurativi di Roma Capitale per un biennio.

La Delibera prevede anche la definizione di uno specifico Piano Industriale Quinquennale, approvato nella seduta Consiliare del 26 maggio 2016, al fine di declinare un successivo affidamento triennale delle coperture assicurative.

Nel mese di febbraio 2016 il Socio Cotral Patrimonio informava la Mutua sulla volontà della Regione Lazio di far uscire la Partecipata Regionale dalla Compagine Sociale, operazione ancora in corso di definizione, anche in considerazione dell'operazione di scissione perfezionata da Cotral Patrimonio.

L'Autorità di Vigilanza, ad inizio esercizio, ha effettuato appositi accertamenti, dai quali è emersa la necessità di implementazioni nel sistema di governance e nei processi gestionali perlopiù afferenti all'area sinistri ed al processo di adeguamento a Solvency II. Le attività non hanno determinato avvii di procedimenti sanzionatori.

L'esercizio 2016 chiude con un utile netto, dopo le imposte, pari a 25,2 milioni di euro in riduzione rispetto all'eccezionale risultato del precedente esercizio pari a 27,9 milioni di euro. Il dato conferma il mantenimento di una elevata redditività aziendale pur a seguito delle importanti riduzioni tariffarie praticate ai Soci-Assicurati. La *performance* è comunque caratterizzata da eventi di carattere eccezionale e non ripetibile, quale il *restatement* delle imposte anticipate, pari a circa 10 milioni di euro e la chiusura dei rapporti pendenti verso i Soci per debiti pregressi, precedentemente svalutati su istanza dell'Autorità di Vigilanza.

In data 29 Aprile l'Assemblea dei Soci ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione attese le dimissioni dei membri del precedente organo amministrativo, in altro modo sono stati confermati i membri del Collego Sindacale per un ulteriore triennio.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati più significativi dell'evoluzione della gestione.

TAV. 1 – DATI RIEPILOGATIVI

	31.12.2016	31.12.2015	Var.	Var. %
Premi di competenza	35.987	41.318	(5.331)	(12,9%)
Sinistri di Competenza	21.247	15.254	5.993	39,3%
Altre spese di amministrazione	5.929	6.015	(86)	(1,4%)
Risultato del conto tecnico	15.624	30.120	(14.496)	(48,1%)
Proventi degli investimenti	8.192	9.773	(1.581)	(16,2%)
Risultato dell'attività ordinaria	23.195	38.251	(15.056)	(39,4%)
Risultato dell'attività straordinaria	(1.638)	(42)	(1.596)	(3800,0%)
Risultato netto di periodo	25.278	27.921	(2.643)	(9,5%)

I principali andamenti dell'esercizio, di seguito illustrati e commentati nelle singole sezioni, possono essere così sintetizzati:

- i premi netti di competenza ammontano a circa 36 milioni di euro, in riduzione di circa il 13% rispetto a quelli registrati nel 2015 (- 5.331 migliaia di euro); il dato è influenzato esclusivamente dalla diminuzione dei premi lordi contabilizzati, attesa la sostanziale stazionarietà dei premi ceduti in riassicurazione, vista l'assenza di modifiche significative nell'impianto delle coperture;
- i sinistri di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione, risultano pari a 21,2 milioni di euro, nell'esercizio precedente il costo sinistri risultava pari a 15,3 milioni di euro per via dell'eccezionale run-off positivo registrato, pari a 30,6 milioni di euro;
- le spese di amministrazione evidenziano una sostanziale stazionarietà, anche se nel periodo detti oneri risultano condizionati da un erogazione liberale (c.d. art-bonus) per 300 mila euro a favore del Teatro dell'Opera di Roma, società appartenente al gruppo Roma Capitale;
- la gestione tecnica risulta, anche nell'esercizio in corso, particolarmente favorevole; il risultato del conto tecnico è pari a 15,6 milioni di euro, era pari a 30,1 milioni di euro nel 2015; il dato è caratterizzato dall'andamento proficuo del rami di Responsabilità Civile;
- i proventi finanziari netti sono stati pari a 8,2 milioni di euro (9,8 milioni di euro nel 2015), il dato, in flessione rispetto ai precedenti esercizi, risulta conseguito per il tramite di una attenta e proficua attività di trading, vista la rilevante riduzione dei tassi nominali, che ha caratterizzato l'annualità;

- la gestione straordinaria è negativa per 1,6 milioni di euro; il dato è caratterizzato in prevalenza dalla negoziazione del Titolo Subordinato di MPS iscritto nel comparto durevole a far data dalla sua emissione nel 2008, che ha fatto registrare una perdita di negoziazione pari a 1,4 milioni di euro. Rilevano, nel complessivo valore, anche le incentivazioni all'esodo erogate per l'allontanamento di personale dipendente.
- Il risultato netto, pari a 25,3 milioni di euro, costituisce un ulteriore ed importante rafforzamento patrimoniale della Mutua, confermando il *trend* registrato nell'ultimo triennio di marcato miglioramento delle poste economiche.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ANDAMENTO ECONOMICO

TAV. 2 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2016	31.12.2015	Var.	Var. %
CONTO TECNICO				
<i>Premi lordi contabilizzati</i>	53.262	60.134	(6.872)	(11,4%)
Premi di competenza netti	35.987	41.318	(5.331)	(12,9%)
<i>Sinistri del lavoro diretto</i>	(32.156)	(19.574)	(12.582)	64,3%
Sinistri di competenza netti	(21.247)	(15.254)	(5.993)	39,3%
Altre spese di amministrazione	(5.929)	(6.015)	86	(1,4%)
Oneri di acquisizione	(879)	(563)	(316)	56,1%
Provvigioni ricevuti dai riassicuratori	3.512	4.775	(1.263)	(26,5%)
Altre partite tecniche	(1.436)	(1.426)	(10)	0,7%
Redditi attribuiti al conto tecnico	5.616	7.286	(1.670)	(22,9%)
Risultato del conto tecnico	15.624	30.121	(14.497)	(48,1%)
CONTO NON TECNICO				
Proventi netti degli investimenti	8.193	9.773	(1.580)	(16,2%)
Redditi attribuiti al conto tecnico	(5.616)	(7.286)	1.670	(22,9%)
Proventi/Oneri ordinari netti	4.994	5.643	(649)	(11,5%)
Risultato dell'attività ordinaria	23.195	38.251	(15.056)	(39,4%)
Risultato dell'attività straordinaria	(1.637)	(42)	(1.595)	3797,6%
Risultato prima delle imposte	21.558	38.209	(16.651)	(43,6%)
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.720	(10.288)	14.008	(136,2%)
Risultato d'esercizio	25.278	27.921	(2.643)	(9,5%)

I premi lordi contabilizzati risultano in rilevante flessione per via delle riduzioni tariffarie praticate ai Soci, attesi i miglioramenti tecnici registrati ed il processo di efficientamento della Mutua in essere. Complessivamente i PLC diminuiscono dell'11,4%, facendo registrare una diminuzione del fatturato del lavoro diretto di circa 6,9 milioni di euro in valore assoluto. La riduzione, particolarmente elevata, evidenzia il forte ritorno in termini di costi assicurativi riconosciuto alla Compagine Sociale.

I premi di competenza dell'esercizio, al netto delle cessioni in Riassicurazione, risultano anch'essi in riduzione del 12,9%, con un decremento in termini assoluti di 5,3 milioni di euro. I valori sono influenzati dalla riduzione dell'incidenza riassicurativa che complessivamente passa dal 34,4% del 2015 al 32,4% del 2016, per via della riduzione dei costi delle coperture facoltative. I premi ceduti in riassicurazione passano dai 20,7 milioni del 2015 ai 17,3 milioni del 2016.

Il costo dei sinistri del lavoro diretto, al lordo della variazione dei recuperi, risulta in aumento ed è pari a 32,2 milioni di euro, era pari a 19,6 milioni nel 2015; il dato, favorevole rispetto alle serie storiche, risulta caratterizzato dalla diminuzione del costo riconducibile alla serie di accadimento, che passa dai 50,2 milioni di euro del bilancio 2015 ai 45,6 milioni del 2016, e dal valore del run-off, positivo per 13,4 milioni di euro nel 2016 rispetto ai 30,6 milioni del 2015.

I recuperi derivanti dalle coperture riassicurative sono stati pari a 10,9 milioni di euro (4,4 milioni di euro nel 2015), determinando un'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri pari al 33%, in aumento rispetto al valore del 22% registrato nel 2015.

Gli oneri di acquisizione pari a 879 migliaia di euro (536 migliaia di euro nel precedente esercizio), risultano in marcato aumento per via delle provvigioni trattenute dal Broker Willis in ragione dell'attivazione della clausola broker ad opera del Socio Cotral Patrimonio, che ha generato oneri di intermediazione per la Mutua pari a circa 300 mila euro. La voce contabile evidenzia un'incidenza sui premi lordi contabilizzati pari all' 1,1% (0,9% nel 2015).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono pari a 3,5 milioni di euro (4,7 milioni di euro nel 2015), la riduzione in termini assoluti deriva sia dalla diminuzione dei premi ceduti al trattato quota, sia dalla diminuzione del valore dei conguagli previsti per le annualità precedenti. In particolare con riferimento al Ramo RCG i conguagli passano dal valore positivo di 1,8 milioni registrato nel 2015, ai 916 mila euro del 2016. La complessiva incidenza delle provvigioni è in riduzione rispetto ai premi ceduti e pari al 20,3% contro il 23% registrato nel 2015, per via del diverso ritorno sui conguagli degli anni precedenti.

Sostanzialmente stabili i costi relativi alle altre partite tecniche, caratterizzati, da oneri tecnici sostanzialmente in linea, sia per le partite del lavoro diretto, che per le poste afferenti alla riassicurazione.

I redditi netti degli investimenti ammontano a 8,2 milioni di euro (9,8 nel 2015); il dato è generato da riprese su rettifiche di valore per 344 mila euro (4 mila euro nel 2015) e da 3,3 milioni di euro di plusvalenze nette da negoziazione (6,5 nel 2015). Il risultato, particolarmente favorevole, è frutto di una puntuale attività di trading sugli attivi, in un contesto di bassi tassi nominali. Per quanto riguarda le componenti negative si registrano rettifiche di valore per 1,2 milioni di euro (2,7 nel 2015) ed oneri per commissioni, spese, scarti e tasse per 445 mila euro (455 nel 2015).

Significativamente positivi gli altri proventi ed oneri ordinari, così come nello scorso esercizio, per via, anche nel 2016, delle riprese registrate sulle svalutazioni prudenziali operate sui crediti verso soci, pari ad oltre 7 milioni di euro.

La gestione straordinaria, come rappresentato, risente della vendita del titolo immobilizzato subordinato dell'istituto creditizio del Monte dei Paschi di Siena acquisito dalla Compagnia all'emissione nel 2008 per nominali 5 milioni di euro.

L'onere fiscale è caratterizzato dal *restatement* delle imposte anticipate, che consuntiva un valore pari a 10,4 milioni di euro. Le imposte dirette a conto economico sono pari complessivamente a 6,7 milioni di euro di cui 5,6 milioni attribuibili all'IRES.

Il *tax rate*, non considerando l'iscrizione delle imposte anticipate, derivante dalla ritrovata continuità aziendale, è pari al 31%.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni indicatori gestionali:

TAV. 3 – PRINCIPALI INDICATORI

	31.12.2016	31.12.2015
LOSS RATIO (Sinistri Esercizio Corrente/Premi di competenz	85,3%	82,3%
Expenses Ratio (Spese gestione / Premi lordi contabilizzati)	12,8%	10,9%
Combined Ratio (S/P EC+Expenses Ratio) LD.	98,1%	93,3%
Utile ante imposte / Premi di competenza L.	40,4%	62,9%
ROE netto	35,2%	53,3%
Risultato del conto tecnico (MOL)*	15.624	30.120

I principali indicatori di bilancio mostrano un' elevata redditività aziendale e una sostanziale tenuta degli indicatori di carattere gestionale.

I risultati conseguiti nell'ultimo biennio, in termini di utile, hanno carattere di eccezionalità e derivano, prioritariamente, dal favorevole andamento registrato nel run-off, che ha determinato rilevanti sopravvenienze attive sugli stanziamenti a riserva elaborati negli esercizi precedenti. L'esercizio in corso è caratterizzato, in particolare, da risultati marcatamente positivi nella gestione del contenzioso sia nel ramo di responsabilità civile generale che nel ramo della responsabilità civile auto.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

TAV. 4 - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
			Val. ass.	%
Attivo				
Terreni e fabbricati	10.836	9.982	854	8,6%
Investimenti in Controllate	0	3	(3)	(100,0%)
O.I.C.R.	15.727	11.108	4.619	41,6%
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	204.893	233.917	(29.024)	(12,4%)
Finanziamenti	81	93	(12)	(12,9%)
Disponibilità liquide	57.525	29.031	28.494	98,2%
Investimenti e liquidità	289.062	284.134	4.928	1,7%
Riserve tecniche dei riassicuratori	116.954	113.392	3.562	3,1%
Altri crediti e altre attività	42.113	36.278	5.835	16,1%
TOTALE ATTIVO	448.129	433.804	14.325	3,3%
Patrimonio netto e passivo				
Capitale e riserve patrimoniali	71.822	52.405	19.417	37,1%
Utile di periodo	25.278	27.921	(2.643)	(9,5%)
Patrimonio netto	97.100	80.326	16.774	20,9%
Riserva premi	3.153	3.287	(134)	(4,1%)
Riserva sinistri	308.338	301.734	6.604	2,2%
Riserve tecniche lorde danni	311.491	305.021	6.470	2,1%
Riserve di perequazione	261	243	18	7,4%
Altri debiti e altre passività	39.277	48.214	(8.937)	(18,5%)
TOTALE PASSIVO	448.129	433.804	14.325	3,3%

Gli investimenti raggiungono, al 31/12/2016, l'importo complessivo di 289 milioni di euro, con un incremento di 4,9 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (+1,7%); tale aumento nel periodo è riconducibile prevalentemente all'attività ordinaria.

L' aumento del valore degli immobili deriva dagli stati avanzamento lavori consuntivati nel periodo, nell'ambito della ristrutturazione in corso presso l'immobile cielo-terra di Mura Portuensi (Roma) ed iscritti in aumento del valore del cespite, nonché alla puntuale definizione delle componenti di impiantistica, visto il sostanziale esaurirsi del processo di ristrutturazione. Nell'esercizio 2017, terminate le opere di ammodernamento del palazzo, verrà effettuata specifica perizia ad opera dell'Agenzia del Territorio al fine di verificare il valore di mercato dell'immobile per le conseguenti operazioni contabili.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori salgono a 117 milioni di euro a fronte dei 113,4 registrati nel 2015, con un aumento in termini percentuali del 3,1%. Stabile

l'incidenza delle riserve cedute rispetto a quelle derivanti dal lavoro diretto e pari al 37%. L'esposizione derivante dai trattati in quota share determinano complessivamente riserve a carico dei riassicuratori per 105 milioni di euro (101,5 milioni nel 2015).

In aumento le altre attività per via principalmente della valorizzazione delle imposte anticipate a seguito del *restatement* e dell'iscrizione a cespite degli impianti ormai definiti presso la nuova sede. In aumento la voce dei crediti verso i soci, per via dei pagamenti di periodo e per l'eliminazione delle svalutazioni effettuate nel 2015 sui crediti Cotral, atteso il puntuale pagamento delle somme dovute entro il periodo di approvazione del progetto di Bilancio.

Gli impegni tecnici, rappresentati dalle Riserve Tecniche lorde, passano da 305 milioni di euro dell'esercizio 2015 ai 311,5 milioni di euro dell'esercizio in corso, facendo registrare un aumento pari a 6,5 milioni di euro, invertendo il trend di riduzione del valore degli impegni tecnici registrato nell'ultimo biennio. Il dato è caratterizzato, anche nell'esercizio, da run-off di periodo particolarmente favorevole. Stabile la componente relativa alla riserva premi pari a 3,1 milioni di euro (3,3 milioni di euro nell'esercizio 2015).

In riduzione la componente relativa alle passività sia industriali, caratterizzate da una riduzione dei valori relativi ai depositi cauzionali e all'assenza di incassi anticipati, che ordinarie, quale, in particolare, l'onere tributario di periodo.

Il patrimonio netto della Mutua, alla luce dei risultati esposti, aumenta in ragione dell'utile netto di esercizio, giungendo al valore di 97,1 milioni di euro, determinando un incremento pari al 20,1% su base annuale.

GESTIONE ASSICURATIVA

EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA PREMI E DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

La tabella che segue pone in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli Rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

TAV. 5 – PREMI LORDI CONTABILIZZATI

	Premi		Val. assoluto		Composizione % del Portafoglio	
	31.12.2016	31.12.2015	Val. assoluto	%	31.12.2016	31.12.2015
01. Infortuni	497	617	(120)	(19,4%)	0,9%	1,0%
02. Malattia	32	65	(33)	(50,8%)	0,1%	0,1%
03. Corpi di veicoli terrestri	1.667	1.909	(242)	(12,7%)	3,1%	3,2%
04. Corpi di veicoli ferroviari	286	415	(129)	(31,1%)	0,5%	0,7%
08. Incendio	2.945	3.497	(552)	(15,8%)	5,5%	5,8%
09. Altri danni ai beni	868	1.408	(540)	(38,4%)	1,6%	2,3%
10. R.C.Auto	24.235	25.977	(1.742)	(6,7%)	45,5%	43,2%
12. R.C. Veicoli marittimi	1	1	0	0,0%	0,0%	0,0%
13. R.C. Generale	22.660	26.176	(3.516)	(13,4%)	42,6%	43,6%
16. Perdite Pecuniarie	7	8	(1)	(11,9%)	0,0%	0,0%
17. Tutela Giudiziaria	0	1	(1)	(100,0%)	0,0%	0,0%
18. Assistenza	20	22	(2)	(9,1%)	0,0%	0,0%
Totale Lavoro Diretto	53.218	60.096	(6.878)	(11,4%)	100,0%	100,0%
Lavoro indiretto	45	38	7	18,4%		
Totale Generale	53.263	60.134	(6.871)	(11,4%)		

La diminuzione dei premi pari a 6,9 milioni di euro (erano stati già 5,9 milioni nel 2015 rispetto al 2014), con un decremento percentuale dell' 11,4% è generata principalmente dagli adeguamenti tariffari praticati a fronte dei miglioramenti tecnici registrati, in particolare verso Roma Capitale. Tale decremento di premi, in termini assoluti, è dovuto principalmente ai due maggiori rami ministeriali esercitati dalla Mutua e più in particolare la Responsabilità Civile Generale e la Responsabilità Civile Auto.

RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE

Il decremento di premi di 3,5 milioni di euro è dovuto principalmente alla revisione tariffaria effettuata in fase di rinnovo sulla polizza RCT/RCO di Roma Capitale (circa 3,2 milioni di euro). Hanno inoltre contribuito alla riduzione dei premi, le regolazioni premio delle polizze RCG/RC vettoriali del Socio Atac S.p.A., nonché la variazione dei parametri di alcune polizze (KM, retribuzioni) a seguito di specifiche verifiche sugli elementi tariffari.

RAMO RCA/ARD

Il ramo RCA/ARD visto nel complesso, subisce un decremento di premi di 1,8 milioni di euro, nel merito, in particolare:

- per il Socio Ama il decremento di premio pari a 251 mila euro è stato attenuato da una diversa modalità di emissione dei titoli di rinnovo sulla polizza. Anche sulle garanzie

accessorie si registra un decremento in relazione alla riduzione del valore dei mezzi assicurati.

- per il Socio Atac la Responsabilità Civile Auto registra un decremento di premi di 1,1 milioni di euro. Tale decremento è dovuto sia alla revisione tariffaria effettuata in fase di rinnovo annuale sia ad un elevato numero di veicoli dismessi. Anche sulle garanzie accessorie all'RCA, si registra un decremento di premi per un importo di circa 49 mila euro.
- per il Socio Roma Capitale il premio annuale ha subito una riduzione determinata dalla revisione tariffaria (-10%) che in parte è stata assorbita dall'emissione dei titoli di regolazione dell'annualità 2015.

L'Agenzia di Direzione ha registrato una riduzione dei premi di 294 mila euro sul ramo RCA e di circa 30 mila euro sulle altre garanzie CVT per mancato rinnovo contratti.

Negli altri rami elementari gli scostamenti rispetto allo stesso mese dell'anno precedente sono da ricondurre:

- a) RAMO INFORTUNI, riduzione dei premi di circa 120 mila euro dovuti essenzialmente alle regolazioni negative dovute alla riduzione delle retribuzioni/teste assicurate dei dipendenti degli Enti Soci;
- b) RAMO INCENDIO, riduzione dei premi di circa 680 mila euro (ivi comprendendo il ramo dei corpi veicoli ferroviari), per effetto della revisione tariffaria applicata a Roma Capitale in fase di rinnovo delle polizze ed alla riduzione dei valori assicurati sulle polizze Atac;
- c) ALTRI DANNI AI BENI, La riduzione dei premi (-540 mila euro) è dovuta essenzialmente alle coperture relative alle attività inerenti la Metro C, per effetto di una diversa emissione titoli per quanto riguarda le garanzie postume/SAL e alla sostanziale riduzione del premio sulla polizza Atac per l'esclusione di tutte le partite di polizza fatta eccezione per i valori.

ANDAMENTI TECNICO-COMMERCIALI E DEI SINISTRI

Il rapporto sinistri su premi di competenza del lavoro diretto è in aumento e pari all' 85,3%, era pari all'82,3% nel 2015 ed all' 83,5% del 2014.

Il dato risulta particolarmente significativo vista la riduzione dei premi e deriva da una più attenta ed efficace politica di liquidazione e preventivazione dei sinistri denunciati.

Risulta favorevole poi lo smontamento delle serie precedenti, positivo per 13,4 milioni di euro (30,7 milioni di euro nel 2015), confermando, anche per l'esercizio in corso, la congruità degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

RAMO R.C. AUTO

Il perimetro dei rischi della Mutua è il medesimo dello scorso esercizio, conseguentemente il ramo è caratterizzato dalla copertura delle flotte bus per il trasporto urbano ed extra-urbano di proprietà di ATAC S.p.A. e Cotral Patrimonio S.p.A. Si aggiunge a dette coperture quella relativa alla flotta delle vetture A.M.A. per l'igiene e la pulitura stradale della Capitale. Il Complessivo valore dei premi di competenza diminuisce del 6,7% in ragione principalmente dei miglioramenti tariffari praticati ai soci con particolare riferimento ad ATAC ed AMA, vista la fissità del Contratto di Cotral Patrimonio, caratterizzato dalla gara competitiva su scala internazionale indetta dal Socio e vinta dalla Mutua, per la fornitura del servizio nel 2013.

Nell'esercizio i sinistri denunciati gestiti sono in diminuzione, proseguendo il trend dell'ultimo triennio. Le denunce passano da una consistenza di 4.819 pezzi del 2015 a 4.352 del 2016 con una riduzione del 9%; in diminuzione il valore dei diritti da pagare alla stanza di compensazione, in relazione alla convenzione CARD; il valore passa dai 491 mila euro del 2015 ai 387 mila euro del 2015, registrando uno dei valori più bassi dall'avvento della Convenzione. Sostanzialmente stabili gli indici tecnici, i sinistri gestiti di generazione registrano una velocità di liquidazione, al netto delle eliminazioni, del 45,2%, in diminuzione rispetto al 47,2% dello scorso esercizio, mentre la velocità di eliminazione di generazione aumenta al 64,2% contro il 62,7% del 2015.

Nella gestione Card la Compagnia ha recuperato forfait per l'attività di gestionaia per 2,7 milioni di euro (2,9 milioni nel 2015) e ha pagato forfait per i sinistri gestiti dalle altre compagnie per 5,4 milioni di euro (6,9 milioni di euro nel 2015).

In miglioramento l' S/P di bilancio, il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente è in diminuzione rispetto al bilancio 2015, passando dall' 83,2% del 2015 all' 81,7% del 2016. Il costo del denunciato di competenza è in miglioramento anche in considerazione della minore presenza di sinistri notevoli, passando dai 22,3 milioni di euro del 2015, al netto della variazione dei recuperi, ai 19,9 milioni del 2016. Si conferma il trend di miglioramento dell'S/p corrente, che ha determinato anche per i rinnovi 2017 una

riduzione delle tariffe praticate ai soci assicurati.

Positivo, infine, il run-off degli esercizi precedenti, che passa dal rilevante valore di 9,6 milioni del 2015 ai 7,4 milioni di euro dell'esercizio 2016.

Tale situazione genera un risultato del conto tecnico lordo pari a 9,6 milioni di euro (12,6 nel 2015), che scende ad un valore di 8,9 milioni di euro al netto dell'effetto riassicurativo (11,4 nel 2015). Il Costo della riassicurazione pari a 634 mila euro (1,2 milioni di euro nel 2015), è caratterizzato dalla riduzione dei tassi applicati sugli XL e dalla presenza di recuperi su sinistri occorsi nel periodo.

TAV. 6 - ANDAMENTI TECNICI R.C.A

RCA	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	24.235	25.977	(1.742)	(6,7%)
Premi di competenza	24.347	26.739	(2.392)	(8,9%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	19.891	22.250	(2.359)	(10,6%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	81,7%	83,2%		
Run off Esercizio Precedente	7.365	9.671	(2.306)	(23,8%)
SALDO TECNICO LORDO	7.882	10.411	(2.529)	(24,3%)
Redditi degli investimenti	1.711	2.205	(494)	(22,4%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	9.593	12.616	(3.023)	(24,0%)
Saldo riassicurazione	(634)	(1.231)	597	48,5%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	8.959	11.385	(2.426)	(21,3%)

RAMO R.C.G

Il perimetro dei rischi della Mutua è il medesimo dello scorso esercizio, conseguentemente il ramo è caratterizzato principalmente dalla copertura delle Responsabilità civile di Roma Capitale (sostanzialmente *all risk*) per gli eventi occorsi nel territorio. Sono inoltre presenti coperture per i mezzi di trasporto non su strada di ATAC e per le responsabilità civili contratte dai soci assicurati. I premi di competenza diminuiscono del 13,6% principalmente a seguito del rinnovo praticato a Roma Capitale sulla principale polizza in essere per il 2016.

Il rapporto sinistri a premi risulta in aumento e pari al 102,7%, era del 92,5% nel 2015, il dato è influenzato dalla riduzione dei premi e dal prudente apprezzamento dei sinistri occorsi per l'attivazione delle coperture di responsabilità civile patrimoniale. Positivo il run-off, per via del favorevole andamento del contenzioso, anche con riferimento a

specifici sinistri notevoli. Lo sviluppo delle antidurate più vecchie è risultato favorevole, determinando complessivamente una sufficienza delle riserva pari a 6,1 milioni di euro al netto della variazione dei recuperi, era pari a 19,2 milioni di euro nel 2015. Permane, conseguentemente, la redditività del ramo.

Nell'esercizio i sinistri denunciati sono in lieve riduzione, passando da una consistenza di 5.930 unità nel 2015 a 5.520 unità nel 2016. Per quanto riguarda gli indicatori tecnici si registra come stabile la velocità di liquidazione di generazione 2016, al netto dei sinistri senza seguito, che passa dal 22,9% del 2015 al 22,4% dell'anno in corso, nonché un peggioramento della velocità di eliminazione che passa dal 51,8% del 2015 al 44,2% nel 2016, il dato è caratterizzato dalla marcata diminuzione degli appalti di manutenzione e sorveglianza previsti per la viabilità. Il complessivo andamento determina una riduzione del costo di circa 1 milione di euro per l'antidurata in corso.

Tale situazione genera un risultato del conto tecnico lordo positivo per 6,7 milioni di euro contro i 23,5 milioni di euro registrati nello scorso esercizio, detto valore diminuisce a seguito degli oneri riassicurativi, pari a 1,4 milioni di euro (7,4 milioni nel precedente esercizio), fissando il risultato del conto tecnico netto a 5,3 milioni di euro (16,1 nel 2015). La rilevante riduzione del costo riassicurativo è conseguenza di un minor valore del run-off del lavoro diretto e del favorevole andamento delle cessioni in facoltativo.

TAV. 7 - ANDAMENTI TECNICI R.C.G

RCG	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	22.660	26.176	(3.516)	(13,4%)
Premi di competenza	22.681	26.258	(3.577)	(13,6%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	23.304	24.300	(996)	(4,1%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	102,7%	92,5%		
Run off Esercizio Precedente	6.159	19.279	(13.120)	(68,1%)
SALDO TECNICO LORDO	2.965	18.616	(15.651)	(84,1%)
Redditi degli investimenti	3.784	4.898	(1.114)	(22,7%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	6.749	23.514	(16.765)	(71,3%)
Saldo riassicurazione	(1.434)	(7.413)	5.979	(80,7%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	5.315	16.101	(10.786)	(67,0%)

ALTRI RAMI DANNI

In ragione delle ridotte dimensioni sia dei numeri che degli importi, gli altri rami danni vengono trattati complessivamente. Il rapporto S/P di esercizio risulta in miglioramento rispetto allo scorso esercizio, passando dal 45,8% del 2015 al 37% dell'esercizio in corso.

Lo smontamento degli esercizi precedenti risulta negativo per 131 mila euro era positivo e pari a 1,7 milioni di euro nel 2015.

Il comparto manifesta, anche nell'esercizio, il trend particolarmente positivo sia in termini di smontamento che di S/P, l'incidenza del ceduto diminuisce in ragione dell'andamento delle serie precedenti, che determina una minor retrocessione del risultato ai riassicuratori, vista la presenza del trattato quota share.

L'incidenza riassicurativa determina un costo per 2,6 milioni di euro contro gli 1,6 milioni dello scorso esercizio.

Nel complesso il risultato del conto tecnico è in peggioramento rispetto ai valori particolarmente favorevoli dello scorso esercizio e pari a 1,3 milioni di euro contro i 2,6 milioni del 2015.

TAV. 8 - ANDAMENTI TECNICI ALTRI RAMI

ALTRI RAMI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	6.321	7.942	(1.621)	(20,4%)
Premi di competenza	6.326	7.992	(1.666)	(20,8%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	2.341	3.662	(1.321)	(36,1%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	37,0%	45,8%		
Run off Esercizio Precedente	(119)	1.706	(1.825)	107,0%
SALDO TECNICO LORDO	2.926	5.097	(2.171)	(42,6%)
Redditi degli investimenti	128	175	(47)	(26,9%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	3.054	5.272	(2.218)	(42,1%)
Saldo riassicurazione	(1.711)	(2.663)	952	(35,7%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	1.343	2.609	(1.266)	(48,5%)

RIASSICURAZIONE PASSIVA

Il Piano di Riassicurazione 2016 della Mutua è una evoluzione di quelli adottati negli anni precedenti, dei quali mantiene la struttura di base, adattandola agli sviluppi aziendali e di mercato. Le modifiche intervenute sono state condizionate dalla particolare situazione creatasi nell'annualità 2015, che ha sospeso, in linea con gli intendimenti del C.d.A., il processo, strategicamente previsto, di un maggior grado di conservazione dei rischi, in conseguenza degli andamenti registrati sul lavoro diretto negli ultimi esercizi e del rafforzamento patrimoniale della Mutua compiuto nell'ultimo triennio. Le coperture assicurative mirano al raggiungimento di risultati economici positivi, pur in presenza di eventi straordinari.

Trattati obbligatori

Nei rami elementari è stata mantenuta costante la cessione proporzionale al 50% già prevista per il 2015.

La quota conservata del 50% è protetta da un trattato in eccesso di sinistro che riduce l'esposizione della Mutua ad euro 400.000 per evento.

Il ramo R.C. Auto, come negli esercizi precedenti, è coperto da un trattato in eccesso di sinistro che fissa la priorità ad un milione di euro.

Coperture facoltative

Restano confermate le cessioni in eccesso di sinistro per superamento dei limiti di trattato e degli altri rischi su garanzie non coperte dai trattati obbligatori.

Andamento economico

Le coperture riassicurative, al netto dei recuperi sul costo sinistri, hanno determinato costi per 3,8 milioni di euro (11,3 milioni nel 2015) con un sostanziale miglioramento di 7,5 milioni rispetto al valore consuntivato lo scorso esercizio. Il risultato è influenzato sia dall'importante recupero registrato sui sinistri, penalizzato lo scorso esercizio dal marcato miglioramento del run-off di alcune antidurate e di alcuni sinistri in facoltativo, sia dal risparmio registrato sui premi ceduti.

Nel complesso la riduzione dei premi ceduti determina un risparmio di 3,4 milioni di euro, passando dai 20,7 milioni del 2015 ai 17,3 milioni del 2016. Il dato, influenzato dal trend registrato dalla raccolta premi del diretto, fa registrare una diminuzione dell'incidenza delle cessioni che passa dal 34,4% al 32,4% nel 2016.

I recuperi su sinistri dell'esercizio corrente sono passati dai 12,6 milioni di euro dello scorso esercizio ai 10,5 milioni del 2016. Le riserve sinistri dei riassicuratori ammontano a 115,4 milioni di euro (111,7 milioni nel 2015) con un incidenza pari al 37,5% delle riserve lorde (37,1% nel 2015),

Nel dettaglio dell'analisi dell'andamento dei trattati si evidenzia:

- a) che le cessioni in facoltativo hanno determinato un costo di 2,4 milioni di euro

(5 milioni di euro nel 2015), il dato è stato fortemente caratterizzato lo scorso esercizio dall'assenza di recuperi su sinistri significativi e dallo smontamento favorevole di sinistri in facoltativo rilevanti nel ramo RCG;

- b) che i trattati non proporzionali in eccesso sinistro registrano un onere di 690 mila euro (2,4 milioni di euro nel 2015), il valore deriva principalmente dalla presenza nell'esercizio di recuperi con particolare riferimento al Ramo RCD, nel quale sono rientrati sinistri per superamento dei limiti del conservato;
- c) infine, che il trattato in quota ha determinato costi per 703 mila euro contro i 3,8 milioni di euro nel 2015. Il dato è caratterizzato, come detto, da un significativo recupero del costo sinistri non registrato nello scorso anno in ragione degli andamenti favorevoli registrati nei run-off nelle antidurate interessate dalla presenza di trattati in quota share.

Nella tavola seguente sono riportate gli andamenti tecnici di riassicurazione confrontati con lo scorso esercizio; si palesa il risparmio registrato dai premi ceduti e il significativo recupero sui sinistri che, di fatto, hanno determinato il risultato di periodo.

TAV. 9 - ANDAMENTI TECNICI RIASSICURAZIONE

Risultato Coperture	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi Ceduti	17.266	20.698	(3.432)	(16,6%)
Premi di competenza ceduti	17.408	19.711	(2.303)	(11,7%)
Sinistri pagati	7.665	6.249	1.416	22,7%
Riserva Sinistri	115.418	111.713	3.705	3,3%
Recuperi	461	523	(62)	(11,9%)
Provvigioni ricevute dai Riass.	3.512	4.775	(1.263)	(26,5%)
<i>Recupero/(Costo) Esercizio Corrente</i>	<i>10.458</i>	<i>12.565</i>	<i>(2.107)</i>	<i>(16,8%)</i>
<i>Recupero/(Costo) Esercizio Precedente</i>	<i>451</i>	<i>(8.246)</i>	<i>8.697</i>	<i>(105,5%)</i>
Recupero su sinistri	10.909	4.319	6.590	152,6%
<i>Altre Partite tecniche</i>	<i>(791)</i>	<i>(690)</i>	<i>(101)</i>	<i>14,6%</i>
Ricavo / (Costo) riassicurativo	(3.778)	(11.307)	7.529	(66,6%)

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli investimenti della Società ammontano a 289,1 milioni di euro, contro i 284,1 milioni di euro registrati nel 2015 con un incremento di 4,9 milioni di euro (+1,7%) frutto della attività ordinaria della compagnia.

TAV. 10 – INVESTIMENTI

(importi in migliaia)	31.12.2016	% sul totale	31.12.2015	Variazioni	
				Val. ass.	%
Beni Immobili	10.836	3,7%	9.982	854	0,1
Imprese del gruppo e altre partecipate	0	0,0%	3	(3)	(100%)
Altri investimenti Finanziari	220.702	76,4%	245.118	(24.416)	-10,0%
Liquidità	57.525	19,9%	29.030	28.495	98%
TOTALE INVEST. E LIQUIDITA'	289.063	100%	284.133	4.930	1,7%

BENI IMMOBILI

Il valore degli immobili si attesta, al 31.12.2016, a 10,8 milioni di euro rispetto ai 10 milioni dello scorso esercizio. La variazione deriva in via esclusiva dall'iscrizione a cespite dei SAL chiusi nel periodo, nell'ambito del processo di ristrutturazione dell'immobile cielo terra di Mura Portuensi.

Nel corso dell'esercizio, il processo di ammortamento si è limitato all'immobile non strumentale sito in Roma in Via E. Q. Visconti, unica ulteriore proprietà immobiliare della Mutua ed è stato pari a 29 mila euro.

IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

La voce, nello scorso esercizio, si limitava a marginali posizioni su società strettamente connesse all'espletamento dell'attività assicurativa, riclassificate nell'esercizio 2016 tra gli altri crediti.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI, MUTUI, PRESTITI E LIQUIDITÀ

L'esercizio si è caratterizzato per una performance finanziaria che ha determinato un risultato da investimenti pari a 8,2 milioni di euro rispetto ai 9,8 milioni registrati lo scorso esercizio. Le plusvalenze nette da realizzo sono pari a 3,3 milioni di euro (6,5 milioni di euro nel 2015); in lieve diminuzione il flusso cedolare che ha determinato proventi da inizio anno per 6,1 milioni di euro rispetto ai 6,3 milioni di euro dello scorso esercizio.

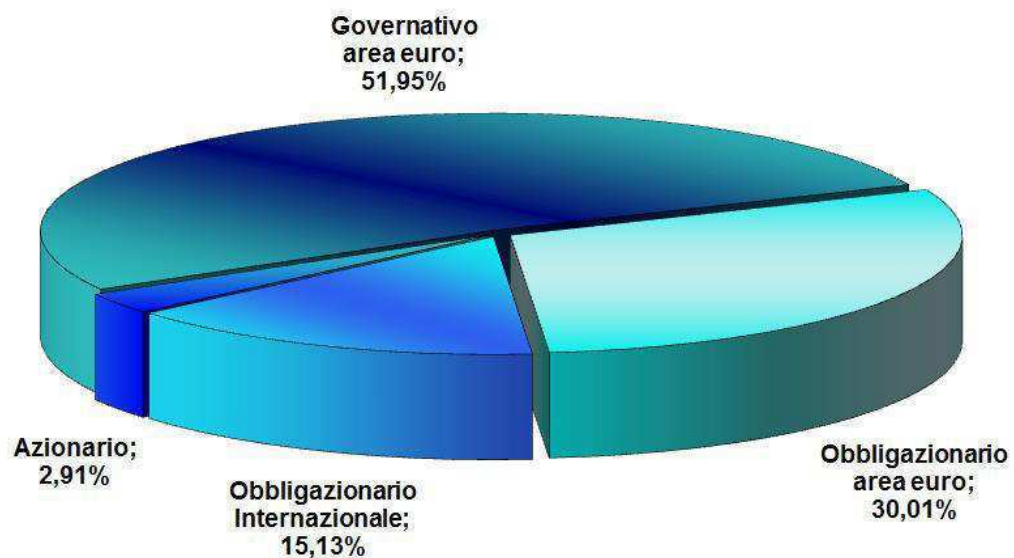
In termini di asset allocation la Compagnia chiude con il valore del comparto governativo pari al 51,95% del portafoglio mobiliare e con un'esposizione al 2,91% per l'azionario.

L'obbligazionario corporate europeo è pari al 30,01%, mentre l'obbligazionario non-euro è pari al 15,13%.

Residuale il valore dei prestiti nell'esercizio è pari a 81 mila euro.

L'elevato livello della liquidità è dovuta alle operazioni di vendita effettuate a chiusura dell'esercizio, nonché dal posizionamento strategico derivante dall'attesa di uno shift verso l'alto della curva dei tassi, poi materializzatosi nei primi mesi del 2017.

ASSET ALLOCATION PORTAFOGLIO MOBILIARE



Informazioni quantitative sui rischi finanziari (D.lg. 32/2007)

RISCHIO DI MERCATO

La duration del portafoglio, indicatore dell'esposizione al rischio tasso, al 31/12/2016 risulta pari a 4 anni 286 giorni (5 anni e 75 giorni nel 2015) nel comparto circolante e a 5 anni 90 giorni (5 anni nel 2015) nel comparto durevole.

Tali evidenze mostrano, visto l'attuale basso livello della curva dei tassi mercato, una sostanziale predilezione per il comparto a breve-medio termine, relativamente al portafoglio circolante, allo scopo di massimizzare il rendimento senza sostenere un rischio tasso eccessivamente elevato in sede di valutazione di bilancio.

Il comparto immobilizzato presenta un lieve aumento della scadenza media determinata dai rimborsi occorsi nel 2016 e dalla vendita, per nominali 5 milioni, del titolo MPS Upper Tier II, che aveva una duration più bassa della media.

La duration del comparto garantisce di ottenere:

- un ritorno nominale compatibile con la rivalutazione delle riserve sinistri;
- un piano di scadenze in linea con i flussi di cassa attesi nello smontamento delle riserve.

Per valutare l'esposizione economica-patrimoniale della Mutua alla variazione dei tassi di interesse, è stata effettuata un'analisi di sensitività, determinando gli effetti sugli attivi dei seguenti due scenari:

- aumento dei tassi dell'1% (+100 centesimi – shift up);
- ribasso dei tassi dell'1% (-100 centesimi – shift down)

La simulazione determina nel caso del primo scenario, stanti le ripartizioni tra utilizzo durevole e non durevole, minus da valutazione per 3,8 milioni di euro.

Il secondo scenario (diminuzione dei tassi) determinerebbe un aumento delle consistenze degli attivi complessivamente pari a 1,7 milioni.

La situazione peggiorativa dei valori dell'attivo, ipotizzata nel primo scenario, non determinerebbe comunque alcun problema di solvibilità per l'impresa.

La compagnia al 31/12/2016 risulta avere un'esposizione azionaria indiretta per il tramite di O.I.C.R. Il rischio di mercato, ipotizzando una perdita di valore del mercato azionario del 30%, determinerebbe una svalutazione di 1,9 milioni di euro.

RISCHIO DI CREDITO

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di credito si rileva che la componente obbligazionaria è prevalentemente concentrata nel segmento "Investment grade" (Baa o

superiore per Moody's e BBB o superiore per Standard & Poor).

Le attività finanziarie derivanti da rapporti di natura assicurativa e riassicurativa sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del debitore e considerando i dati storici.

RISCHIO DI CAMBIO

Il portafoglio non risulta esposto al rischio di cambio.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è sostanzialmente assente in ragione dello scarso ricorso della Compagnia a piazzamenti privati e/o a titoli non quotati.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La Compagnia nel corso del 2016 ha posto in essere una Survey dei processi aziendali, al fine di procedere, anche in considerazione delle specifiche istanze formulate dal Socio di Riferimento con apposite deliberazioni di Giunta, una necessaria attività di Assessment organizzativo, volta a verificare l'intera struttura della Compagnia. Tali attività, prodromiche alla verifica di un consolidamento e ristrutturazione della Macro Struttura, si sono concluse sul finire dell'esercizio, determinando, tra l'altro, un processo di esodazione incentivata del personale dipendente.

La Compagnia ha come suo organo di riferimento e centro decisionale il Consiglio di Amministrazione, riferiscono direttamente al Consiglio di Amministrazione le figure di controllo societario istituite presso la Compagnia e più in particolare:

1. Funzione di Internal Audit – esternalizzata per il tramite di apposita gara;
2. Funzione Compliance – esternalizzata per il tramite di apposita gara;
3. Funzione Attuariale – esternalizzata per il tramite di apposita gara;
4. Risk Management;
5. Organismo di Vigilanza ex 231 – funzione composta da tutti membri esterni come da apposita deliberazione consiliare;
6. Funzione di Controllo sulle attività esternalizzate.

Le prime quattro funzioni di controllo discendono direttamente dai regolamenti dell'Autorità di Vigilanza. La scelta di esternalizzare dette attività in via prevalente deriva da un lato dalla necessità di avere interlocutori di primario livello, che verifichino l'impianto procedurale e di formazione decisionale presenti nella Mutua, dall'altro dall'attività di riduzione dei costi e consolidamento delle spese di funzionamento.

L'OdV è presieduto da esperti nominati dal Consiglio di Amministrazione e quindi aventi carattere fiduciario. L'attuale modello prevede la presenza di un membro del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione per l'espletamento delle sue attività di matrice sociale si avvale dell'Ufficio Affari Sociali e Contenzioso, nonché di una struttura di Segreteria.

Riporta, infine, all'organo Amministrativo la figura del Direttore Generale, statutariamente prevista e attualmente centro esecutivo delle attività e delle delibere consiliari della Mutua.

Alla Direzione Generale nel 2016 riportavano una serie di funzioni operative e di staff.

Le funzioni di staff si sostanziano:

1. Controllo ed Attuariato;
2. Controllo Tecnico ed Antifrode;
3. Organizzazione e Change Management;
4. Marketing e Commerciale.

Le Funzioni operative erano altresì composte dalle unità:

1. Sistemi Informativi;
2. Attuariato Tariffe, Auto e Gerenza;
3. Rami Elementari;
4. Liquidazione Sinistri;
5. Amministrazione e Finanza.

Le principali direttrici dell'attività riorganizzativa elaborata hanno comportato modifiche che troveranno pieno sviluppo nel 2017 volte:

- ad una riduzione degli organi di staff;
- ad una riduzione delle figure apicali;
- ad una riduzione delle funzioni operative;
- ad un rafforzamento dei sistemi informativi.

Nel periodo, le deleghe operative sono state accentrate nella figura del Direttore Generale, al fine di definire un sistema di contrappesi il Consiglio ha reputato di emettere apposita politica di rendicontazione sulle deleghe conferite e di dare mandato all'Alta Direzione di predisporre un sistema di sub-deleghe.

PERSONALE DIPENDENTE

La Compagnia nel corso dell'esercizio 2016 ha operato una serie di azioni volte alla riduzione del complessivo costo del personale, in particolare è stato ridotto ulteriormente il numero delle figure apicali. Il costo del personale è passato dai 6,7 milioni del 2015 ai 6,1 milioni del 2016.

L'organico alla fine dell'esercizio era pari a 77 unità (78 nel 2015) di cui un solo dirigente.

Nel periodo si è proceduto al graduale allontanamento delle figure interinali.

La formazione del 2016 ha riguardato principalmente tematiche attinenti alla normativa generale e di Settore, Risk Management e nuova regolamentazione di Vigilanza c.d. Solvency II. Sono stati effettuati inoltre aggiornamenti professionali per taluni ruoli tecnici su tematiche specifiche.

MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 novembre 2015, ha deliberato di avviare il processo di aggiornamento del Modello Organizzativo, conferendo apposito mandato al Direttore Generale.

La Compagnia nel periodo ha provveduto all'aggiornamento ed integrazione:

- del Modello di Organizzazione e Gestione, a seguito dei cambiamenti organizzativi e dell'introduzione di reati, quali l'Auto-riciclaggio, le false comunicazioni sociali, la Concussione e l'Inquinamento/Disastro Ambientale;
- del Codice Etico e Comportamentale;
- della mappatura dei Rischi- Reato;
- dell'articolazione dei Protocolli;
- dell'elenco dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza;
- dell'attestazione quadrimestrale dei *Key Officer* verso l'Organismo di Vigilanza.

Nella seduta del 22 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare il Modello di Organizzazione, gestione e controllo e dei suindicati documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

L'Organismo di Vigilanza ha, altresì, provveduto:

- a recepire il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, verificando, valutando l'adozione delle modifiche ed integrazioni apportate e validandone il contenuto.
- a verificare l'adeguatezza del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza, procedendo ad adeguarlo alle mutate esigenze;
- a programmare incontri con i vari Responsabili di Funzione.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI - REGOLAMENTO ISVAP N. 20/2008

In data 25.05.2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione annuale redatta ai sensi del Regolamento ISVAP n. 20/2008.

Il documento sintetizza lo stato del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi, nonché le iniziative intraprese in tale ambito nell'esercizio delle attività gestionali operate dalla Compagnia nel corso dell'anno 2016.

La relazione contiene, altresì, nella parte finale, le risultanze effettuate dalla Funzioni di Controllo, da cui è emerso un giudizio prevalentemente favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole delle prescrizioni previste dal dettato normativo e sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di efficienza, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha coordinato l'analisi dell'organizzazione e dell'operatività aziendale, volta a verificare la rispondenza dei principi comportamentali, della struttura organizzativa e delle procedure già adottate rispetto ai dettami del Regolamento stesso.

L'Alta Direzione ha eseguito gli opportuni interventi volti ad adeguare l'organizzazione ed i modelli operativi della Compagnia.

GESTIONE DEI RECLAMI IVASS

La Compagnia ha istituito il Registro Reclami presso l'Ufficio Affari Sociali a diretto riporto della Presidenza a seguito delle modifiche normative intervenute nell'esercizio, lasciandone alla supervisione della Internal Auditing l'operato e le verifiche connesse.

Nell'esercizio 2016 la gestione e l'evasione dei reclami è avvenuta con tempi di risposta significativamente al di sotto dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti e non ha determinato alcun processo sanzionatorio.

La tipologia delle doglianze ed il numero contenuto delle stesse non ha fatto registrare situazioni che richiedessero interventi procedurali e/o organizzativi non riconducibili a quelli già intrapresi a seguito delle modifiche regolamentari introdotte

PRIVACY

Il trasferimento della società presso i nuovi uffici nella sede di Viale delle Mura Portuensi inizialmente previsto per l'autunno del 2016 e via via posticipato nel tempo fino a concretizzarsi alla fine di febbraio 2017, non ha consentito di procedere agli aggiornamenti dell'impianto privacy. In particolare, si provvederà ad una completa revisione dell'impianto documentale con un successivo rilascio dei deliverables necessari all'adeguamento all'attuale normativa.

In considerazione inoltre dell'entrata in vigore lo scorso 24/05/2016 del Nuovo Regolamento Privacy EU 2016/679, che impone l'adeguamento di nuove misure di sicurezza entro e non oltre il 25/05/2018, la società provvederà ad analizzare le procedure attuali in combinato disposto con l'attuale DLgs 196/03, redigendo un documento di gap analysis relativamente a quanto previsto dalla nuova normativa, attività da concludersi entro la fine del 2017.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati emanati provvedimenti ad opera dell'Autorità di Vigilanza che hanno avuto effetti sulla generale struttura di Bilancio Assicurativo e più in particolare:

1. Provvedimento n. 53 del 6 dicembre 2016 "Modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP n. 22/2008, Regolamento ISVAP n. 7/2007 e Provvedimento IVASS n. 3/2013 in materia di bilancio local gaap e IAS/IFRS";
2. Regolamento n. 24 del 6 giugno 2016 "Regolamento in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche".

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio 2016 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo volta alla determinazione di nuovi prodotti da immettere sul mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel 2017 la Mutua non erogherà le coperture assicurative della flotta bus del trasporto extra-urbano della Regione Lazio a seguito degli esiti della gara indetta da Cotral Patrimonio per l'affidamento dell'appalto.

La Compagnia conseguentemente registrerà un ulteriore contrazione dei premi, prefigurando per il 2017 un perimetro di rischi, che dovrebbe determinare un valore del fatturato prossimo ai 45 milioni di euro.

Le azioni intraprese nell'esercizio 2016, con riferimento ai costi di struttura, determineranno verosimilmente nuove riduzioni nei complessivi oneri per il tramite, tra l'altro, di un'ulteriore diminuzione della voce afferente il personale.

La politica riassicurativa, nell'ambito dei rinnovi 2017, ha determinato un ulteriore miglioramento dei tassi applicati alle coperture, ed un aumento del conservato prospettico della Mutua. E' stata infatti ridotta l'aliquota dei trattati Quota Share dal 50% al 40%, aumentando, conseguentemente, la priorità nei trattati in eccesso a protezione del conservato. Miglioramenti sensibili sono stati ottenuti altresì nei costi riassicurativi, in particolare per le coperture in facoltativo e per la retrocessione delle provvigioni.

Positivi appaiono poi i primi risultati della gestione degli attivi, si prevede, però, un ulteriore ridimensionamento dei positivi andamenti finanziari intervenuti nel corso degli ultimi quattro esercizi, che, come evidenziato, hanno avuto carattere di eccezionalità anche in considerazione della particolare politica monetaria intrapresa dalla BCE.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La società ha avviato le interlocuzioni con il Socio Cotral per l'uscita del medesimo dalla Compagine Sociale nel rispetto delle previsioni statutarie. Il Socio ha provveduto ad erogare tutto quanto dovuto come debito pregresso, anche al fine di meglio definire le partite economico-patrimoniali dell'uscita; che andranno ad esplicitare i loro effetti nel 2017.

COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL DIRETTORE GENERALE, AI SINDACI E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 134/2011, n. 158/2011 e n. 52/2016, sono riportati nei prospetti che seguono i compensi degli Amministratori, del Direttore Generale e del Collegio Sindacale.

TAV. 11 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2016 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE GENERALE

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)						
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di amministratore	Indennità di risultato	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte fissa	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte variabile	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
Vincenzo Sanasi D'Arpe	Presidente	1/1 - 29/4	17.876,00					17.876,00	
Donatella Visconti	Vice Presidente	1/1 - 29/4	8.133,00					8.133,00	
Gennaro Olivieri	Consigliere	1/1 - 29/4	a titolo gratuito					a titolo gratuito	
Gennaro Olivieri	Presidente	29/4 - 31/12	a titolo gratuito					a titolo gratuito	
Paola Lucantoni	Vice Presidente	29/4 - 31/12	12.050,00					12.050,00	
Alessandro Di Majo	Consigliere	29/4 - 31/12	12.050,00					12.050,00	
Andrea Toschi	Direttore Generale	1/1 - 31/12			40,000*	da definire		40.000,00	

* Compenso aggiuntivo previsto per la carica a tempo di Direttore Generale. Il Compenso per la carica di Direttore Amministrazione e Finanza è pari a 150.000 euro

TAV. 12 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2016 COLLEGIO SINDACALE

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)			
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti
Caludio Antonio Picozza	Presidente	1/1 - 29/04	6.750,00 (*)		6.750,00	
Caludio Antonio Picozza	Presidente	29/04 - 31/12	6.750,00 (**)		6.750,00	
Sabina Ippoliti	Sindaco	1/1 - 29/04	4.500,00 (*)		4.500,00	
Sabina Ippoliti	Sindaco	29/04 - 31/12	4.500,00 (**)		4.500,00	
Alfredo Marconi	Sindaco	1/1 - 29/04	4.500,00 (*)		4.500,00	
Alfredo Marconi	Sindaco	29/04 - 31/12	4.500,00 (**)		4.500,00	

(*) Emolumenti sanciti dalla deliberazione n. 158 del 2011: compenso annuo Presidente 20.250; compenso annuo sindaco 13.500

(**) Emolumenti sanciti dalla deliberazione n. 52 del 2016: compenso annuo Presidente 10.125; compenso annuo sindaco 6.750

REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ

L'art. 62 del Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 prevede che per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 è consentito alle imprese di assicurazione e di riassicurazione di assolvere l'obbligo del requisito informativo di cui agli articoli 6, 37 comma 2, e 51 comma 5, del Provvedimento mediante l'inclusione del dato stimato del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo, qualora non disponibile il dato definitivo.

Ciò premesso la Compagnia a seguito delle specifiche valutazioni effettuate per il calcolo del requisito di Solvibilità perviene ad un risultato pari al 158,03% e quindi ampiamente superiore al valore minimo richiesto.

Nella tavola evidenza delle principali voci di riferimento confrontate con quelle elaborate per l'esercizio 2015.

	31/12/2016 (a)	31/12/2015 (b)	Delta (a) - (b)	% Delta (a) / (b) -1
SCR Market Risk	14.775.362	10.261.508	4.513.854	44,0%
SCR Counterparty Risk	5.869.847	6.466.432	-596.585	-9,2%
SCR Life Risk	-	-	-	-
SCR Health Underwriting Risk	606.775	496.502	110.273	22,2%
SCR Non-Life Underwriting Risk	52.535.102	50.478.511	2.056.591	4,1%
<i>Sum</i>	<i>73.787.085</i>	<i>67.702.952</i>		
<i>diversification</i>	<i>- 12.474.891</i>	<i>- 10.099.316</i>		
BSCR Diversified Risk	61.312.194	57.603.636	3.708.557	6,4%
SCR Intangible Asset Risk	-	-	-	-
BSCR	61.312.194	57.603.636	3.708.557	6,4%
Loss-absorbing capacity of technical provisions	-	-	-	-
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	-	5.921.735	5.921.735	-100,0%
SCR Operational Risk	7.323.686	7.266.437	57.249	0,8%
SCR	68.635.879	58.948.339	9.687.541	16,4%
Total eligible own funds to meet the SCR	108.467.024	92.677.694	15.789.330	17,0%
Total eligible own funds to meet the MCR	105.125.224	92.677.694	12.447.530	13,4%
SCR	68.635.879	58.948.339	9.687.541	16,4%
MCR	18.890.238	18.900.072	-9.834	-0,1%
Ratio of Eligible own funds to SCR	158,03%	157,22%	0,81%	
Ratio of Eligible own funds to MCR	556,51%	490,36%	66,15%	

Dettaglio dei fondi propri per livello	Total	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
	Total eligible own funds to meet the SCR	108.467.024	105.125.224	-	-
Total eligible own funds to meet the MCR	105.125.224	105.125.224	-	-	

Detti valori potrebbero subire delle modificazioni nell'ambito dell'inoltro all'Autorità di Vigilanza, normativamente previsto, circa la complessiva documentazione afferente la Solvibilità d'impresa.

Allegato I

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA
Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2016**
.....

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1		181
di cui capitale richiamato	2	0		0	0
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	0		183	0
b) rami danni	4	0	5	184	0
2. Altre spese di acquisizione		6	0	185	0
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0	186	0
4. Avviamento		8	0	187	0
5. Altri costi pluriennali		9	0	188	0
			10	189	0
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	9.836.453		191	8.954.030
2. Immobili ad uso di terzi	12	999.361		192	1.028.188
3. Altri immobili	13	0		193	0
4. Altri diritti reali	14	0		194	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	195	0
			10.835.814	196	9.982.218
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0		197	0
b) controllate	18	0		198	0
c) consociate	19	0		199	0
d) collegate	20	0		200	0
e) altre	21	0	22	201	3.416
			0	202	3.416
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0		203	0
b) controllate	24	0		204	0
c) consociate	25	0		205	0
d) collegate	26	0		206	0
e) altre	27	0	28	207	0
			0	208	0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0		209	0
b) controllate	30	0		210	0
c) consociate	31	0		211	0
d) collegate	32	0		212	0
e) altre	33	0	34	213	0
			0	214	0
			0	215	3.416
	da riportare			da riportare	
			0		0

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto		riporto	
			0		0
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0		216	0
b) Azioni non quotate	37	0		217	0
c) Quote	38	0	39 0	218	0
2. Quote di fondi comuni di investimento			40 15.727.407	219	0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				220	11.107.950
a) quotati	41	202.209.075		221	225.904.147
b) non quotati	42	305.712		222	5.485.753
c) obbligazioni convertibili	43	0	44 202.514.787	223	0
4. Finanziamenti				224	231.389.900
a) prestiti con garanzia reale	45	0		225	0
b) prestiti su polizze	46	0		226	0
c) altri prestiti	47	81.400	48 81.400	227	92.702
5. Quote in investimenti comuni			49 0	228	92.702
6. Depositi presso enti creditizi			50 0	229	0
7. Investimenti finanziari diversi			51 0	230	0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52 218.323.594	231	0
			53 0	232	242.590.552
			54 229.159.408	233	0
				234	252.576.186
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
			55 0	235	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
			56 0	236	0
			57 0	237	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58	1.535.644		238	1.678.389
2. Riserva sinistri	59	115.418.107		239	111.713.489
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0		240	0
4. Altre riserve tecniche	61	0	62 116.953.751	241	0
				242	113.391.878
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63	0		243	0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		244	0
3. Riserva per somme da pagare	65	0		245	0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		246	0
5. Altre riserve tecniche	67	0		247	0
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69 0	248	0
			70 116.953.751	249	0
				250	113.391.878
			da riportare		
					365.968.064
					346.113.159

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto		riporto	
			346.113.159		365.968.064
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	568.875		251	937.072
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73 568.875	252	0
2. Intermediari di assicurazione			74 1.199	253	937.072
3. Compagnie conti correnti			75 171.804	254	2.277
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76 6.570.227	255	1.015.854
			77 7.312.105	256	6.685.747
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78 3.011.064	258	4.674.961
2. Intermediari di riassicurazione					
			79 0	259	0
			80 3.011.064	260	4.674.961
III - Altri crediti					
			81 29.792.907	261	22.656.325
			82 40.116.076	262	35.972.236
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83 580.812	263	113.126
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
			84 0	264	0
3. Impianti e attrezzature					
			85 1.269.708	265	33.189
4. Scorte e beni diversi					
			86 0	266	0
			87 1.850.520	267	146.315
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88 57.511.537	268	29.010.202
2. Assegni e consistenza di cassa					
			89 13.142	269	20.596
			90 57.524.679	270	29.030.798
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92 3.980	272	1.587
2. Attività diverse					
			93 0	273	0
			94 3.980	274	1.587
			95 59.379.179	275	29.178.700
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					
			96 2.377.909	276	2.526.950
2. Per canoni di locazione					
			97 0	277	0
3. Altri ratei e risconti					
			98 141.075	278	157.907
			99 2.518.984	279	2.684.857
TOTALE ATTIVO			100 448.127.398	280	433.803.857

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
A. PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000.000	281	16.000.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	282	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	3.724.351	283	3.724.351	
IV - Riserva legale	104	3.488.678	284	2.092.615	
V - Riserve statutarie	105	48.264.500	285	30.243.458	
VI - Riserve per azioni della controllante	400	0	500	0	
VII - Altre riserve	107	344.305	287	344.305	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	288	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	25.277.508	289	27.921.265	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	501	0	
		110	97.099.342	290	80.325.994
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					
		111	0	291	0
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	112	3.153.437	292	3.287.222	
2. Riserva sinistri	113	308.337.563	293	301.733.643	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	294	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	295	0	
5. Riserve di perequazione	116	261.182	296	243.256	
		117	311.752.182	297	305.264.121
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	118	0	298	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	299	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	300	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	301	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	302	0	
		123	0	124	311.752.182
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercat	125	0	305	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	306	0	
		127	0	307	0
da riportare			408.851.524	da riportare	385.590.115

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
	riporto	
		448.127.398
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi		
2. Per canoni di locazione	156	0
3. Altri ratei e risconti	157	0
	158	0
	159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		448.127.398
	160	

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		
	433.803.857	
	336	0
	337	0
	338	0
	339	0
	340	433.803.857

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA
Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2016**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati	1	53.261.986		111	60.133.510
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	17.265.635		112	20.697.732
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-133.785		113	-896.105
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-142.745	5	114	986.289
				115	41.318.172
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					
			6		116
					7.285.548
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
			7		117
					58.940
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	28.961.841		118	30.280.208
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	7.664.984	10	119	6.249.319
				120	24.030.889
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	3.410.224		121	4.368.568
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	461.023	13	122	523.242
				123	3.845.326
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	6.603.920		124	-6.337.767
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	3.704.618	16	125	-1.406.480
				126	-4.931.287
			17		127
					15.254.276
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
			18		128
					0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
			19		129
					0
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione	20	274.377		130	5.706
b) Altre spese di acquisizione	21	604.139		131	557.534
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare					
	22	0		132	0
d) Provvigioni di incasso	23	0		133	0
e) Altre spese di amministrazione	24	5.929.320		134	6.015.479
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	3.511.975	26	135	4.774.782
				136	1.803.937
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
			27		137
					1.461.897
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					
			28		138
					22.287
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					
			29		139
					30.120.263

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati	30	0		140	0
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0	32	141	0
					142
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0		143	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	0		144	0
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	0		145	0
bb) da altri investimenti	36	0	37	146	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	38	0		147	0
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0		149	0
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	0		150	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	0	42	151	0
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
			43		0
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
			44		0
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	0		155	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	47	156	0
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	0		158	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50	159	0
			51	160	0
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	0		162	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	54	163	0
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	0		165	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57	166	0
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	0		168	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60	169	0
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	0		171	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	172	0
			64	173	0
					174

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0	175	0
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione	66	0	176	0	
b) Altre spese di acquisizione	67	0	177	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	178	0	
d) Provvigioni di incasso	69	0	179	0	
e) Altre spese di amministrazione	70	0	180	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	181	0	
		72	0	182	0
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0	183	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0	184	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	185	0	
		76	0	186	0
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77	0	187	0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78	0	188	0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79	0	189	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80	0	190	0
III. CONTO NON TECNICO					
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	15.624.437	191	30.120.263
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	0	192	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0	193	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	0	194	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	85	63.720	195	63.740	
bb) da altri investimenti	86	6.192.332	196	6.365.326	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	0	197	6.429.066	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	344.492	199	4.265	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	4.421.891	200	7.925.972	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	0	201	0	
		92	11.022.435	202	14.359.303

CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93 0		203 0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94 445.498		204 455.105	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95 1.230.419		205 2.658.792	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96 1.154.100	97 2.830.017	206 1.472.052	207 4.585.949
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98 5.615.654		208 7.285.548
7. ALTRI PROVENTI		99 8.487.535		209 7.344.419
8. ALTRI ONERI		100 3.493.676		210 1.701.748
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101 23.195.060		211 38.250.740
10. PROVENTI STRAORDINARI		102 7.498		212 77.187
11. ONERI STRAORDINARI		103 1.645.532		213 119.157
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104 -1.638.034		214 -41.970
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105 21.557.026		215 38.208.770
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106 -3.720.482		216 10.287.505
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107 25.277.508		217 27.921.265

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA Struttura e Forma del Bilancio

Parte A) Criteri di classificazione e valutazione

Sezione 1 Criteri di classificazione e valutazione

Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Sezione 2	Investimenti (voce C)
Sezione 4	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)
Sezione 5	Crediti (voce E)
Sezione 6	Altri elementi dell'attivo (voce F)
Sezione 7	Ratei e risconti (voce G)
Sezione 8	Patrimonio netto (voce A)
Sezione 9	Passività subordinate (voce B)
Sezione 10	Riserve tecniche (voci C1 Rami Danni e C2 Rami Vita)
Sezione 12	Fondi per rischi ed oneri (voce E)
Sezione 13	Debiti ed altre passività (voce G)
Sezione 14	Ratei e risconti (voce H)
Sezione 15	Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate
Sezione 16	Crediti e debiti
Sezione 17	Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine. Strumenti finanziari derivati
Conto economico	
Sezione 18	<i>Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni</i>
Sezione 20	<i>Sviluppo delle voci tecniche di ramo</i>
Sezione 21	<i>Informazioni concernenti il conto non tecnico</i>
Sezione 22	Informazioni varie relative al conto economico

Parte C) Altre informazioni e relativi allegati

Sezione c1	<i>Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento</i>
Sezione c2	<i>Ammontare delle riserve tecniche e attività destinate a copertura</i>
Sezione c3	<i>Rendiconto finanziario</i>
Sezione c4	<i>Redazione del bilancio consolidato</i>
Sezione c5	<i>Portafoglio ad utilizzo durevole</i>
Sezione c6	<i>Variazioni degli attivi materiali e immateriali</i>
Sezione c7	<i>Elenco e dati sulle proprietà immobiliari</i>
Sezione c8	<i>Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c.</i>
Sezione c9	<i>Prospetto ex art. 2427bis c. 1 p. 1</i>
Sezione c10	<i>Fondo pensione interno per i dirigenti del Gruppo Le Assicurazioni di Roma.</i>

Proposta destinazione degli utili di esercizio

PREMESSA – STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto in osservanza delle disposizioni del codice civile, aggiornato con la disciplina societaria recata dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le disposizioni impartite con il decreto legislativo n. 32/2007 concernente le informazioni necessarie in sede di Relazione sulla gestione; adotta le disposizioni applicabili di cui al D. Lgs. N. 209/2005, nonché la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. n. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4/4/2008 così come implementato e modificato dal Provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n.53; segue gli schemi obbligatori prescritti dal citato Regolamento; recepisce le direttive IVASS ed è conforme alle istruzioni del piano dei conti; è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

E' allegato inoltre al bilancio il rendiconto finanziario.

Dove non diversamente indicato la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio, ai sensi di legge, è sottoposto a revisione contabile dalla BDO Italia S.p.A.

Parte A) - Sezione 1 - Criteri di classificazione e valutazione

TERRENI E FABBRICATI

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e maggiorato dalle rivalutazioni effettuate in conformità alle specifiche leggi. I costi per migliorie sono imputati ad incremento dei beni solo quando producono effettivi aumenti della loro vita utile. La Compagnia ha provveduto ad iscrivere in aumento del valore dell'immobile cielo-terra, sottoposto a ristrutturazione edilizia, i SAL già terminati e per i quali si è provveduto al pagamento in ottemperanza alle norme del caso.

TITOLI E PARTECIPAZIONI: INVESTIMENTI AD UTILIZZO DUREVOLE E AD UTILIZZO NON DUREVOLE. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE: DELIBERA QUADRO EX REGOLAMENTO 36 E 24

Gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio della Società sono assegnati nel comparto degli investimenti non durevoli, con l'eccezione di quanto riportato ai successivi punti 1) e 2):

- 1) gli investimenti durevoli degli attivi di cui alla voce C.II.1 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Azioni e quote di imprese) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008;
- 2) i seguenti strumenti finanziari, se ed in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, entro il limite massimo del 30% del valore complessivo del portafoglio titoli:

- i. attivi di cui alla voce C.III.3 (Investimenti - Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 con almeno una delle seguenti caratteristiche:

- con durata residua almeno triennale;
- non quotati;
- collegati ad operazioni con derivati impliciti (obbligazioni strutturate) con finalità di copertura o di gestione efficace.

Per "portafoglio titoli" si intende il valore complessivo della Macroclasse C dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 al netto del valore della Classe C.I. (Terreni e Fabbricati).

In riferimento alle operazioni consentite sul comparto durevole si specifica quanto segue:

- 1) sono vietate le operazioni sistematiche di compravendita di titoli assegnati al comparto degli investimenti durevoli, essendo su di essi consentite esclusivamente operazioni di temporaneo smobilizzo, fra le quali si includono, a mero titolo esemplificativo, quelle di pronti contro termine e di prestito titoli;

2) sono ricondotte a carattere di eccezionalità e di straordinarietà le operazioni di importo significativo riguardanti il trasferimento di titoli da un comparto all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, da effettuarsi comunque nel rispetto delle linee guida contenute nella presente "delibera quadro". Qualora le suddette operazioni comportino modifiche sostanziali nelle caratteristiche quantitative e qualitative dei singoli comparti, sarà necessaria, in via preventiva, l'assunzione di una delibera *ad hoc* del Consiglio di Amministrazione, nella quale dovranno essere espresse le ragioni giustificative delle variazioni apportate.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli che costituiscono investimenti ad utilizzo durevole sono valutati al costo storico di acquisto rettificato dagli scarti di emissione e di negoziazione accertati per competenza. Essi sono svalutati qualora la corrispondente quotazione, se titoli quotati, o l'andamento del mercato evidenzia una perdita durevole di valore; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Ai fini dell'eventuale perdita durevole di valore si fa riferimento ad eventuali indicatori di deterioramento duraturo quali:

- 1) ritardato o mancato pagamento di quote capitale od interessi;
- 2) ristrutturazione del debito;
- 3) indicatori economico patrimoniali dell'emittente che facciano ritenere probabile un non integrale pagamento dei flussi finanziari del titolo;
- 4) evento di default;
- 5) ammissione a procedure concorsuali.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO NON DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli obbligazionari e le quote di fondi comuni d'investimento, quotati in mercati regolamentati sono valutati analiticamente al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato calcolato in base alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre.

I titoli ed i fondi non quotati o per i quali non è stato possibile trovare una quotazione sono valutati al costo di acquisto o, se inferiore, al valore confrontabile con i prezzi di mercato di titoli simili, valori desumibili questi per il tramite di fornitori specializzati.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media ponderata continua; il relativo importo è rettificato con l'imputazione degli scarti di emissione maturati durante il periodo di possesso coerentemente con le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008.

Eventuali svalutazioni, sia dei titoli obbligazionari che degli OICR, registrate negli esercizi precedenti, sono riprese con allineamenti imputati a conto economico, fino a concorrenza

del costo di acquisto, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

Il valore corrente dei titoli quotati in mercati regolamentati, indicato negli allegati alla nota integrativa, è determinato secondo i prezzi rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio; i titoli non quotati sono valutati al costo di acquisto.

In riferimento a quanto disposto dal Regolamento n.43 del 12 luglio 2012, si precisa che la Mutua non ha utilizzato le facoltà ivi contenute per la valutazione dei titoli appartenenti al comparto non durevole.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, determinato separatamente per ciascuna tipologia di credito.

Le movimentazioni dei fondi di svalutazione sono meglio dettagliate nel commento della voce "Crediti" inserita nella sezione 5 della parte B della presente Nota Integrativa.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili nell'esercizio successivo eccezion fatta per le società di assicurazione e riassicurazione in liquidazione coatta amministrativa, opportunamente svalutate.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili ed impianti sono iscritti al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori; gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando al costo dei beni aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni. Per i beni acquisiti nell'esercizio, sono state applicate le aliquote nella misura del 50%.

In particolare le aliquote applicate risultano essere le seguenti:

1. mobili: 12%
2. macchine d'ufficio: 20%
3. automezzi: 25%
4. arredi: 15%.

Le scorte e beni diversi sono costituiti principalmente da cancelleria e stampati, assimilati ai beni di consumo e interamente spesi nell'esercizio in considerazione del fatto che sono costantemente rinnovati e, complessivamente, di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio.

RISERVA PREMI

La riserva premi dei rami danni risulta articolata nelle tre componenti:

1. riserva per frazioni di premio;
2. riserva integrativa della riserva per frazioni di premio, per i rami in cui è prevista;
3. riserva per rischi in corso.

In merito al calcolo della **riserva per frazioni di premio**, si precisa quanto segue:

- è stata adottata la metodologia "pro-rata temporis"
- la deduzione per provvigioni di acquisizione e per spese di acquisizione in ragione di quanto statuito all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stata effettuata considerando in deduzione:
 - la totalità delle provvigioni erogate in riferimento ai contratti annuali auto; le stesse sono state considerate provvigioni di acquisizione in base alla preminente considerazione che le forti tensioni concorrenziali, presenti sul mercato assicurativo italiano, nonché il quadro normativo di riferimento, inducono a ritenere assorbente l'attività acquisitiva in qualsiasi stipula o rinnovo di contratto annuale;
 - le provvigioni di acquisizione relative agli altri rami di competenza dell'esercizio. Le stesse sono determinate in base a specifica rilevazione contabile.

In applicazione di quanto statuito all'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stato predisposto l'accantonamento integrativo relativo alla **riserva premi rischi in corso**.

In merito alla modalità di calcolo per la quantificazione dell'accantonamento, la Mutua ha utilizzato il procedimento empirico di calcolo semplificato, secondo quanto previsto dalla dall'art. 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008.

Il rami ministeriali interessati risultano essere il ramo Malattia e il ramo Corpi dei veicoli terrestri.

Si precisa inoltre che la riserva premi dei rami infortuni, incendio e altri danni ai beni, è integrata dallo speciale accantonamento per le garanzie terremoto previsto dal Regolamento n. 16 del 04/03/2008.

La riserva premi a carico dei riassicuratori e retrocessionari è calcolata in base agli stessi criteri delle riserve premi, rispettivamente del lavoro diretto e indiretto, tenendo altresì conto delle clausole di trattato.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Comprende la riserva di equilibrio per calamità naturali di cui all'art. 1 del D.M. n. 705 del 19/11/96; i criteri di accantonamento sono quelli previsti dalla normativa di cui sopra.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri del lavoro diretto viene determinata in via analitica mediante esame di tutti i sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio sulla base di stime prudenziali, alla luce delle ultime informazioni disponibili, che tengono anche conto del presumibile costo finale dei sinistri.

La riserva di bilancio include i caricamenti per future spese esterne ed interne. Il caricamento per spese esterne viene determinato per ciascun ramo, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata sui pagamenti effettuati negli anni; il caricamento per spese interne, unico per tutti i rami, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata degli specifici costi sul totale dei sinistri pagati negli anni.

Il costo ultimo tiene conto delle proiezioni attuariali, senza il beneficio dell'attualizzazione. Per gli altri rami con modeste frequenze di sinistri non in grado di essere proposti per una verifica attuariale, vengono appostate le riserve valutate analiticamente sempre con particolare prudenza e ritenute sufficienti a coprire il costo ultimo dei danni.

Le riserve per sinistri in coassicurazione con altrui delega sono state iscritte in base alle comunicazioni delle compagnie delegatarie, che hanno la responsabilità della gestione e della liquidazione dei sinistri, integrate, ove ne ricorrono gli estremi, da appostazioni determinate in base ad elementi obiettivi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata determinata in base ai criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008; tenendo conto della evoluzione ragionevolmente prevedibile di specifici segmenti di portafoglio che, nelle esperienze passate, hanno generato il maggior numero di sinistri tardivi.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta sufficiente per la copertura degli oneri (risarcimenti, spese dirette e di liquidazione) prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

Le quote di riserva sinistri a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base dell'effettiva quota di recupero prevista dai singoli contratti di cessione.

ATTESTAZIONE SULLE RISERVE TECNICHE R.C. AUTO DA PARTE DELLA FUNZIONE ATTUARIALE

Come previsto dalla normativa, la correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti e la loro conformità al vigente sistema normativo relativo alle riserve tecniche R.C.A. (riserva premi e riserva sinistri) sono attestate da apposita relazione della funzione attuariale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in base alle disposizioni di legge e del contratto di lavoro vigente ed al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte. E' iscritto per l'ammontare al lordo dell'anticipo di imposta di cui alla Legge 662/96 (l'imposta pagata è iscritta tra i crediti dello stato patrimoniale unitamente alla relativa rivalutazione) ed al netto dell'imposta sostitutiva, ex art. 8, comma 3 D.Lgs. 168/2001, calcolata sulla rivalutazione annuale del T.F.R..

Nell'allegato 32 alla nota integrativa viene riportato il numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria come richiesto dal c. 15 dell'art. 2427 del c.c. mentre, nella sezione 13.5 della stessa, viene indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c..

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Comprendono gli accantonamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa e/o probabile, ed il cui ammontare o data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLA SOCIETÀ E IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza, in conformità alle disposizioni in vigore.

In particolare come statuito dall'OIC 25:

- **Imposte correnti** Le imposte IRES e IRAP di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito nello stato patrimoniale nella voce "altri debiti per oneri tributari diversi", (Voce G.VIII 2).
- **Acconti di imposta** Gli acconti di imposta versati con le modalità previste da apposita normativa sono iscritte nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" nella linea degli altri crediti in contropartita del movimento finanziario.
- **Fiscalità differita** La fiscalità differita passiva dell'esercizio è iscritta nel bilancio della società nella voce "Fondo imposte differite". La fiscalità differita attiva viene iscritta nella voce "Altri crediti" - Imposte anticipate ove ritenuta recuperabile.

Nella sezione 21 della nota integrativa viene riportato il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee, ex art. 2427, punto 14 lett. A) c.c..

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica.

PREMI

I premi e gli accessori sono contabilizzati al momento della loro maturazione contrattuale, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio. Gli altri annullamenti sono imputati ad altri oneri tecnici.

Analogo trattamento contabile, è applicato alle relative provvigioni, con imputazione rispettivamente alle voci provvigioni ed altri proventi tecnici.

Il principio della competenza è rispettato attraverso l'appostazione della riserva premi e della stima relativa ai premi acquisiti non emessi.

PROVENTI DA TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI E PRONTI CONTRO TERMINE

Gli interessi attivi maturati, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, vengono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

I profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione vengono registrati a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

OPERAZIONI E SALDI DENOMINATI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono determinati al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta. Le attività e le passività in valuta, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo o del pagamento.

RISERVE TECNICHE DEL LAVORO INDIRETTO

Le riserve premi e le riserve sinistri sono state calcolate in base alle comunicazioni delle Compagnie cedenti e nel rispetto delle clausole contrattuali.

ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

L'imputazione ai diversi conti e successivamente ai rami ministeriali è stata effettuata in base alle risultanze della contabilità analitica ed a criteri proporzionali idonei per le diverse tipologie.

SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI

La voce comprende le spese pagate per l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri. Le spese non attribuite direttamente ai singoli sinistri, sono state ad essi imputate in proporzione alle incidenze percentuali degli importi dei sinistri. Le spese sostenute per limitare o evitare i sinistri sono state contabilizzate come "spese dirette", in aggiunta ai risarcimenti pagati.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie prestate a favore di terzi sono iscritte al loro importo contrattuale. Gli importi degli impegni sono determinati facendo riferimento al prezzo contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (IMPRESE CONSOCIATE)

Per i rapporti con la società controllata si fa rinvio a quanto esposto nella relazione sulla gestione e nella modulistica obbligatoria di bilancio (allegati 16 e 30 alla Nota Integrativa).

CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico dei rami danni è determinata secondo le disposizioni dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22, applicando all'utile netto degli investimenti il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche e la semisomma dei patrimoni netti alla fine dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

2.1 Terreni e fabbricati

	2016	2015	Variazione
1 Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	9.837	8.954	883
2 Immobili ad uso di terzi	999	1.028	(29)
TOTALE	10.836	9.982	854

2.1.1. Per le variazioni nell'esercizio dei terreni e dei fabbricati si fa rinvio all'allegato 4

La variazione del valore dei terreni e fabbricati è determinata, per gli immobili destinati all'esercizio d'impresa, dalla capitalizzazione dei costi inerenti ai SAL, pari a 883 mila euro, dei lavori di ristrutturazione eseguiti nell'anno presso il palazzo cielo-terra di Mura Portuensi (Roma). Il processo di ammortamento del fabbricato è stato sospeso vista l'inutilizzabilità del bene.

Il valore della posta comprende inoltre, per l'immobile ad uso terzi, sito in via E.Q. Visconti in zona Prati (Roma), la quota di ammortamento, relativa al periodo oggetto di osservazione, pari a 29 mila.

L'elenco degli immobili con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate è riportato nella parte C "Altre informazioni".

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

2.2.1 Variazione delle azioni e quote di imprese

	2016	2015	Variazione
e) Altre partecipate	-	3	(3)
TOTALE	-	3	(3)

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

	2016	2015	Variazione
2 Quote di fondi comuni di investimento	15.727	11.108	4.619
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	202.515	231.390	(28.875)
4 Finanziamenti	81	93	(12)
TOTALE	218.323	242.591	(24.268)

Il decremento degli investimenti è pari 24 milioni di euro. Il confronto tra i valori di libro post rettifiche/riprese di bilancio e la quotazione di mercato dell'ultimo giorno lavorativo,

evidenza plusvalenze latenti nell'attivo circolante pari a 2,9 milioni di euro (3,8 milioni di euro nel 2015) e plusvalenze latenti nette nel comparto durevole pari a 5 milioni di euro. Il valore di libro degli investimenti, classificati nell'attivo non durevole, tiene conto di minusvalenze (valutate alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre) per 1.202 migliaia di euro (2.630 migliaia di euro nel 2015) e riprese di valore per 344 migliaia di euro (4 migliaia di euro nel precedente esercizio), entrambe imputate al risultato del periodo.

L' utilizzo di fondi comuni d'investimento nel 2016, come nell'esercizio precedente, deriva da un'attenta politica, messa in atto dalla Compagnia, volta a cogliere a pieno le tendenze offerte dal mercato nei comparti ove è preferibile procedere ad acquisti indiretti al fine di mitigare il rischio di controparte e di aumentare la diversificazione degli asset.

Il prospetto che segue riassume le movimentazioni registrate nel corso dell'anno. In particolare:

	Fondi comuni C.III.2	Obbligazioni C.III.3	Finanziamenti C.III.4
Esistenza iniziale	11.108	231.390	93
Variazione in aumento:	23.272	106.501	29
- Acquisti e sottoscrizioni	23.195	106.060	29
- Riprese di valore	77	267	-
- Altre variazioni	-	174	-
Variazioni in diminuzione:	18.653	135.376	41
- Vendite e rimborsi	18.584	134.197	41
- Svalutazioni	69	1.133	-
- Altre variazioni	-	46	-
Esistenza finale	15.727	202.515	81
Valore corrente	15.891	210.418	93
Plusvalenze (Minusvalenze) latenti nette	164	7.903	12

Le "altre variazioni" della voce C.III.3 si riferiscono:

- quelle in aumento pari a 174 migliaia di Euro, a scarti positivi di emissione e negoziazione;
- quelle in diminuzione, pari a 46 migliaia di Euro, a scarti negativi di emissione e negoziazione.

In riferimento alle principali esposizioni per soggetto emittente si precisa che nel comparto non durevole l'esposizione massima per emittente in titoli corporate non supera l'1,4% dell'attivo, altresì nel comparto immobilizzato si segnalano le seguenti esposizioni:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating Emt	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato	incidenza
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	Baa1	1.150	1.135	1.480	0,52%
XS0451457435	ENI SPA	EUR	Baa1	250	250	277	0,11%
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	Baa1	1.000	1.003	1.124	0,46%
XS0345376668	MERRILL L 18 IRS EUR	EUR	Baa1	7.500	7.499	7.982	3,43%
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	Ba2	1.800	1.775	1.867	0,81%
XS0597182665	B. POPOLARE DI MILANO	EUR	Ba1	750	756	800	0,35%
				12.450	12.418	13.530	

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

Gli investimenti finanziari della Mutua risultano essere ripartiti per il 11,2% nel comparto ad utilizzo durevole e per la restante parte nel comparto non durevole. Nel dettaglio il comparto durevole è costituito per il 50,8% da titoli corporate e la restante parte da titoli di stato, mentre il comparto non durevole è rappresentato per il 8,1% da OICR, per il 51,5% da titoli di stato e per il 40,4% da titoli corporate.

In particolare si evidenzia la seguente ripartizione, laddove il valore di mercato dei titoli deriva dai prezzi rilevati su mercati regolamentati attivi nell'ultimo giorno lavorativo dell'anno:

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto non durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
2 Quote di fondi comuni di investimento	15.727	15.891
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	178.049	180.822
4 Finanziamenti	81	81
TOTALE	193.857	196.794

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	24.466	29.596
TOTALE	24.466	29.596

La diminuzione del comparto durevole rispetto allo scorso esercizio è dovuta in prevalenza dalla negoziazione del Titolo Subordinato di MPS iscritto nel comparto durevole a far data dalla sua emissione, che ha fatto registrare una perdita di negoziazione pari a 1,4 milioni di euro.

2.3.2. Per le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi si fa rinvio all'allegato 10.

2.3.4 Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale di cui alla voce CIII 4 a, con evidenza del soggetto beneficiario nonché dettaglio degli altri prestiti.

In merito si precisa che gli "altri prestiti" si riferiscono ad erogazioni effettuate ai propri dipendenti in forza degli accordi integrativi aziendali.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI (VOCE D BIS)**Composizione delle altre riserve tecniche**

(Voce D bis I - Rami danni)	2016	2015	Variazione
1. Riserva premi	1.536	1.678	(142)
2. Riserva sinistri	115.418	111.714	3.704
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
4. Altre riserve tecniche	-	-	-
TOTALE	116.954	113.392	3.562

In dettaglio:

Ramo Bilancio	Riserva Premi	Riserve Sinistri
01. Infortuni	16	1.447
02. Malattia	85	33
03. Corpi di veicoli terrestri	40	646
08. Incendio	3	1.869
09. Altri danni ai beni	1.203	225
10. R.C.Auto	-	1.705
13. R.C. Generale	184	108.025
17. Tutela Giudiziaria	-	1.466
18. Assistenza	5	2
TOTALE	1.536	115.418

SEZIONE 5 - CREDITI (VOCE E)

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, al netto delle svalutazioni, sono di seguito dettagliate:

	2016	2015	Variazione
I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	7.312	8.641	(1.329)
1 - Assicurati	569	937	(368)
2 - Intermediari di assicurazione	1	2	(1)
3 - Compagnie conti correnti	172	1.016	(844)
4 - Assicurati e terzi per somme da recuperare	6.570	6.686	(116)
II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.011	4.675	(1.664)
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	3.011	4.675	(1.664)
2 - Intermediari di riassicurazione	-	-	-
II Altri crediti	29.793	22.656	7.137
Totale	40.116	35.972	4.144

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - Voce E.I

Il prospetto che segue sintetizza le movimentazioni per ramo ministeriale dei crediti verso assicurati.

	Arretrati 1/1/2016	Emesso netto	Storni non tecnic	Regolazioni Premio	Incassi	Arretrati 31/12/2016
01. Infortuni	36	497	31	43	539	6
02. Malattia	25	32	1	-	34	22
03. Corpi di veicoli terrestri	6	1.953	4	-	1.947	8
06. Corpi di veicoli marittimi	-	-	-	-	-	-
07. Merci trasportate	-	-	-	-	-	-
08. Incendio	35	2.944	34	-	2.944	1
09. Altri danni ai beni	798	868	41	-	1.155	470
10. R.C.Auto	21	24.236	46	70	24.235	46
13. R.C. Generale	294	22.660	96	411	23.070	199
16. Perdite pecuniarie	-	7	-	-	7	-
17. Tutela	-	-	-	-	-	-
18. Assistenza	1	20	1	-	19	1
Totale esistenze lorde	1.216	53.217	254	524	53.950	753

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22 allegato 9, la voce annullamenti di crediti verso assicurati comprende 164 migliaia di euro contabilizzati nella linea "oneri tecnici" e l'iscrizione di perdite su crediti per 94 mila euro, derivanti da posizioni vantate verso debitori per i quali è in atto una procedura concorsuale.

Per la valutazione contabile del presumibile valore di realizzazione dei crediti verso gli assicurati, tenuto conto dell'evoluzione degli incassi quale risulta dagli esercizi precedenti, è stato effettuato un accantonamento per 184 mila euro.

La Voce E.I.2 si riferisce a rapporti d'intermediazione agenziale cessati, la cui definizione è ancora in corso di determinazione.

La voce E.I.3 Crediti nei confronti di compagnie conti correnti comprende esclusivamente crediti per rapporti di coassicurazione; la voce è rettificata per 659 migliaia di euro a totale copertura dei crediti vantati nei confronti di società in liquidazione coatta amministrativa e di crediti incagliati relativi a rapporti di precedenti esercizi.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, Voce E.I.4, si riferiscono a recuperi da effettuare per rivalsa su sinistri pagati. La voce è rettificata per 1,7 milioni di euro. Con riferimento a tali crediti, sono state effettuate svalutazioni analitiche, in riferimento sia a singole partite difficilmente recuperabili, che a partite in cui il credito da recuperare risulta maggiore della soglia di 20 mila euro.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - Voce E.II

La voce consuntiva 3 milioni di euro ed è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di circa 4,7 milioni di euro. Il dato è strettamente collegato alla diminuzione dei premi ceduti in riassicurazione a seguito del decremento dei PLC.

5.1. Svalutazione operata nell'esercizio dei crediti per assicurazione diretta.

La tabella che segue sintetizza la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della contabilità interna ed il collegamento con i crediti di riferimento.

	Consistenza al 31/12/2015	Accantonamenti	Prelievi	Consistenza al 31/12/2016
Crediti verso agenti	198	-	198	-
Crediti verso assicurati	279	-	95	184
Crediti verso compagnie coass.	659	-	-	659
Crediti somme da recuperare	1.405	686	423	1.668
Totale esistenze lorde	2.541	686	716	2.511

La movimentazione del fondo deriva principalmente dall'attività effettuata nell'esercizio sulle somme da recuperare, a seguito di un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle singole pratiche, e dal prelievo derivante dall'iscrizione a perdita di crediti verso assicurati e crediti verso agenti non più esigibili.

5.2 Dettaglio degli altri crediti (voce E.III)

	2016	2015	Variazione
Crediti verso l'erario	15.697	20.259	(4.562)
Crediti verso soci	4.327	1.616	2.711
Crediti verso CF Life	476	409	67
Imposte anticipate	8.740	-	8.740
Crediti verso dipendenti	29	45	(16)
Crediti vari	524	327	197
TOTALE	29.793	22.656	7.137

L'aumento degli altri crediti deriva principalmente dal *restatement* delle imposte anticipate pari a circa 10,4 milioni di euro iscritto a seguito dell'emanazione, ad opera del Commissario Straordinario di Roma Capitale, della Delibera n.70 del 31/12/2015, che ripristina la continuità aziendale.

I valori sono esposti al netto dei fondi rettificativi pari a circa 3 milioni di euro riguardanti i crediti verso la compagine sociale. I soci hanno perfezionato finanziariamente sia i premi di periodo sia i piani di rientro derivanti dalle posizioni creditorie vantate dalla Mutua. In particolare, risultano del tutto chiuse le esposizioni verso ATAC S.p.A. ed A.M.A. mentre residuano crediti verso il socio Cotral, che ha regolato quanto dovuto nei primi mesi del 2017.

La voce crediti vari comprende anche il credito della Mutua nei confronti del Fondo Vittime della Strada.

Il credito verso l'erario di 15.697 migliaia di Euro è costituito:

	2016	2015	Variazione
Acconto imposte dell'esercizio IRES	7.766	10.909	(3.143)
Acconto imposte dell'esercizio IRAP	2.109	2.812	(703)
Anticipo imposta sulle ass.ni	2.880	3.260	(380)
Imposte richieste a rimborso	2.759	2.746	13
Crediti per fondo di tesoreria	94	85	9
Crediti vs Erario anticipi irpef su TFR	20	16	4
Ritenute d'acconto subite	69	431	(362)
TOTALE	15.697	20.259	(4.562)

Gli acconti delle imposte dirette IRES e IRAP diminuiscono in ragione del decremento, rispetto allo scorso esercizio, dell'imponibile di riferimento. La diminuzione delle ritenute d'acconto subite deriva altresì prevalentemente dall'attività di negoziazione in OICR nel corso dell'esercizio, che prevedono, al conseguimento della plusvalenza, la ritenuta obbligatoria ad opera dell'intermediario.

Alla data del 31/12/2016 l'esposizione debitoria dei soci è riportata nella tabella che segue:

	2016	2015	Var.
Crediti:	4.327	7.682	(3.355)
- A.M.A S.p.A.	-	5	(5)
- CO.TRA.L	4.327	7.677	(3.350)
Crediti per interessi di mora maturati:	1.508	2.611	0
- A.T.A.C. S.p.A.	1.508	1.508	0
- A.M.A S.p.A.	-	1.103	(1.103)
Crediti per poste residuali:	1.443	1.371	72
- ROMA CAPITALE	1.443	1.368	75
- AMA S.p.A.	-	3	(3)
Fondo svalutazione crediti	(2.951)	(10.048)	7.097
TOTALE CREDITI V/SO SOCI	4.327	1.616	2.711

Nel periodo i soci-assicurati hanno proceduto all'erogazione delle somme dovute in ragione delle coperture assicurative garantite loro dalla Mutua, hanno inoltre provveduto a perfezionare i pagamenti derivanti dai Piani di Rientro dal debito pregresso. Il Socio ATAC S.p.A. ha, conseguentemente, estinto la sua posizione debitoria verso la Mutua per premi, mentre permangono crediti verso Cotral Patrimonio complessivamente per 4,3 milioni di euro. Si evidenzia che il socio ha provveduto ad estinguere il debito pregresso nei primi mesi dell'esercizio in corso.

La consistenza del fondo deriva dalla prudenziale svalutazione dei crediti vantati verso i soci sia per gli interessi richiesti per ritardata rimessa dei contributi assicurativi nelle pregresse annualità, sia per la prudenziale valutazione dei crediti vantati verso l'Avvocatura del Comune di Roma per spese legali pagate e non ancora rimborsate.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

	2016	2015	Var.
I. Attivi materiali e scorte	1.850	146	1.704
II. Disponibilità liquide	57.525	29.031	28.494
IV. Altre attività	4	2	2
TOTALE	59.379	29.179	30.200

L'aumento degli attivi materiali e scorte è riconducibile essenzialmente alla puntuale definizione delle componenti di impiantistica destinate all'edificio sito in viale delle Mura Portuensi adibito a sede legale ed operativa della Mutua dal 27 Febbraio 2017; mentre l'aumento delle disponibilità liquide è conseguenza delle valutazioni in ordine ad elementi strategici di asset allocation.

6.1 Per le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole si fa rinvio al prospetto contenuto nella parte C "altre informazioni"

6.3 Indicazione per i conti transitori attivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D.Lgs. n.173/97.

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare, nel bilancio d'esercizio, il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

6.4 Dettaglio delle attività diverse (voce F IV.2)

La linea delle attività diverse è costituita esclusivamente dai premi da emettere relativi a regolazioni con data effetto 2016 non ancora emesse alla data di chiusura del bilancio. Il valore nel 2016 è nullo.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI (VOCE G)

I ratei e risconti sono stati iscritti in base alla competenza temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis c.c.

	2016	2015	Var.
Ratei e Risconti	2.519	2.685	(166)
TOTALE	2.519	2.685	(166)

Il valore è riferito ai ratei per interessi pari 2.378 migliaia di euro (2.527 migliaia di euro nel 2015) e altri ratei per 141 migliaia di euro (158 migliaia di euro nel 2015). Tali appostamenti risultano esigibili nell'esercizio successivo.

7.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti delle voci G.1,2,3

Non sono stati contabilizzati risconti nel corso dell'esercizio.

7.1.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti per interessi (voce G.1)

Ratei per interessi attivi maturati	2.378
Ratei e Risconti per spese	141
TOTALE	2.519

7.2 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali

In merito alla distribuzione temporale dei ratei e risconti si segnala che, gli stessi, non hanno durata residua superiore ad un anno.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO**

	2016	2015	Variazione
Patrimonio netto	97.100	80.326	16.774

La variazione dell'esercizio è attribuibile:

- in aumento, all'utile di periodo pari a 25.278 mila euro ed alla riclassificazione a patrimonio netto dei debiti prescritti per la mancata regolazione della distribuzione della riserva straordinaria deliberata nel 2010 per 496 mila euro;
- in diminuzione, alla distribuzione delle riserve disponibili ai Soci per 9 milioni di euro;

8.1 Informazioni in merito alle variazioni avvenute nell'esercizio separatamente per ciascuna componente del patrimonio netto.

Nei prospetti che seguono vengono riportate le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

	Esistenza 31-12-2014	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2015	Dest. Utile	Movimenti nell'anno 2016	Esistenza 31-12-2016
Capitale	16.000		16.000			16.000
Riserva Legale	1.448	645	2.093	1.396		3.489
Riserve di Rivalutazione	3.724		3.724			3.724
Riserva Statutaria	17.996	12.248	30.244	17.525		47.769
Fondo di Organizzazione	344	-	344	-		344
Utili portati a nuovo	-	-	-	9.000	(8.504)	496
Utile dell'esercizio	12.893	(12.893)	27.921	(27.921)		25.278
Patrimonio Netto	52.405	-	80.326	-	(8.504)	97.100

Il prospetto previsto dal punto 7 bis dell'art. 2427 c.c., viene riportato nella parte C, "Altre informazioni".

8.2 Composizione del capitale sociale sottoscritto

Socio	numero quote	capitale sociale	% di possesto
Comune di Roma	2.974	11.896	74,35
Ama	360	1.440	9,00
Atac	540	2.160	13,50
Cotral	126	504	3,15
Totale	4.000	16.000	100

8.3 Dettaglio delle riserve di rivalutazione (voce A III)

La società come previsto dalla normativa contenuta nella finanziaria 2006 ha operato nell'esercizio 2005 l'adeguamento del carico contabile degli immobili al valore di mercato, iscrivendosi una riserva pari a 4.130 migliaia di euro. La riserva è ridotta dell'importo della prevista imposta sostitutiva pari a 406 migliaia di euro.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (VOCE C: VOCE CI - RAMI DANNI E CII - RAMI VITA)

	2016	2015	Variazione
I. Riserve Tecniche Rami Danni	311.752	305.264	6.488
II. Riserve Tecniche Rami Vita	-	-	-
TOTALE	311.752	305.264	6.488

Di seguito si espone la ripartizione per ramo della riserva premi e della riserva sinistri dei rami danni.

Riserva premi

	Diretto		Indiretto	Totale
	Frazioni premio	Rischi in corso	Frazioni premio	
01. Infortuni	92	-	-	92
02. Malattia	24	148	-	172
03. Corpi di veicoli terrestri	84	-	-	84
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-	-
08. Incendio	304	-	-	304
09. Altri danni ai beni	1.738	-	-	1.738
10. R.C.Auto	513	-	-	513
13. R.C. Generale	218	6	16	240
16. Perdite Pecuniarie	2	-	-	2
17. Tutela	-	-	-	-
18. Assistenza	7	1	-	8
TOTALE	2.982	155	16	3.153

Riserva Sinistri

	Diretto	Indiretto	Totale
01. Infortuni	1.973	-	1.973
02. Malattia	77	-	77
03. Corpi di veicoli terrestri	1.480	-	1.480
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-
08. Incendio	3.660	-	3.660
09. Altri danni ai beni	389	-	389
10. R.C.Auto	60.174	-	60.174
13. R.C. Generale	238.461	217	238.678
17. Tutela	1.904	-	1.904
18. Assistenza	3	-	3
TOTALE	308.121	217	308.338

10.1 Per le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve premi e sinistri dei rami danni si fa rinvio all'allegato 13.

10.2 Indicazione delle "Altre riserve tecniche" distinte per tipologia di riserva e per ramo (voce CI 4)

La mutua non presenta alcun accantonamento da iscrivere tra le altre riserve tecniche

10.3 Indicazione delle riserve di perequazione obbligatorie (Voce CI 5) per ramo ed in base alle fonti da cui originano nonché di quelle costituite volontariamente con specificazione adeguatamente motivata dei relativi presupposti tecnici.

Il valore iscritto è relativo alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali ex art. 12 D.lgs. n. 691/94 per 261 migliaia di Euro.

La riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali è così suddivisa:

01. Infortuni	25
03. Corpi di veicoli terrestri	54
08. Incendio	132
09. Altri danni ai beni	50
Totale Perequazione	261

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)

12.1 La composizione del fondo rischi e oneri risulta essere la seguente:

	2016	2015	Variazione
Fondi per trattamenti di quiescenza	9	9	-
Fondi per imposte	334	419	(85)
Altri accantonamenti	7.359	6.349	1.010
TOTALE	7.702	6.777	925

Nella linea relativa ai fondi per imposte confluiscono le differite passive.

12.2 Dettaglio degli altri accantonamenti (Voce E.3)

	2016	2015	Var.
Personale	2.581	2.321	260
Legali	2.644	2.529	115
Contestazioni	2.111	1.499	612
IVASS	23	-	23
TOTALE	7.359	6.349	1.010

Il "fondo rischi e oneri" è costituito prevalentemente, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione e da accantonamenti per il pervenimento di atti di contestazione da parte di riassicuratori, nonché per problematiche derivanti dall'attività industriale più propriamente tecnica.

La voce inerente gli accantonamenti per il personale dipendente è in aumento sia a seguito del prudente stanziamento dei costi per le incentivazioni all'esodo in corso di definizione, sia a seguito del prudente apprezzamento delle azioni di ricorso intraprese dai dirigenti allontanati dalla compagnia, anche in considerazione delle richieste da questi formulate. In ragione della particolare volatilità circa l'orientamento che avrà a definire il giudice del lavoro, la Mutua ha reputato di stanziare le somme che verosimilmente saranno a regolarsi nel caso della maggior soccombenza ipotizzabile.

Con riferimento agli accantonamenti per posizioni legate a controversie legali, la variazione è riconducibile all'istaurarsi di un nuovo contenzioso dovuto all'incasso fraudolento di assegni da parte di terzi. L'accantonamento per sanzioni IVASS deriva dal prudente apprezzamento di tre atti di contestazione derivanti dalla tardiva comunicazione alla Banca Dati SITA dei certificati di assicurazioni.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (VOCE G)

	2016	2015	Variazione
I. Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	10.642	16.789	(6.147)
II. Debiti derivanti da operazioni di riassic.	3.639	3.906	(267)
VII. T.F.R.	1.403	1.374	29
VIII. Altri debiti	13.329	17.028	(3.699)
IX. Altre passività	2.521	2.256	265
TOTALE	31.534	41.353	(9.819)

In merito ai debiti derivanti dalle operazioni di assicurazione diretta si evidenzia il seguente dettaglio:

	2016	2015	Variazione
2 Debiti verso compagnie conti correnti	949	510	439
3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	9.693	16.279	(6.586)
TOTALE	10.642	16.789	(6.147)

In aumento i debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione ascrivibile al recupero di somme su sinistri in coassicurazione alla fine dell'esercizio.

In riferimento alla voce G I. 3, essa consuntiva i depositi versati dal socio ATAC come anticipo delle franchigie dovute relative al contratto RCA della flotta BUS. La diminuzione delle consistenze rispetto allo scorso esercizio è dovuto, tra l'altro, alla presenza nel 2015 dell'incasso anticipato da parte di Ama S.p.A. della copertura assicurativa per l'annualità 2016.

In altro modo risulta stabile il debito per il trattamento di fine rapporto vista la forte adesione dei dipendenti della Compagnia al versamento della quota di TFR maturata nell'esercizio nel fondo di previdenza complementare.

13.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G VII).

Si fa rinvio all' allegato 15 alla Nota Integrativa.

13.6 Dettaglio degli "Altri debiti" (Voce G VIII)

	2016	2015	Variazione
1 Imposte a carico assicurati	30	45	(15)
2 Oneri tributari diversi	5.332	10.469	(5.137)
3 Enti assistenziali e previdenziali	191	194	(3)
4 Debiti diversi	7.771	6.320	1.451
TOTALE	13.324	17.028	(3.704)

La diminuzione degli oneri tributari diversi è ascrivibile al minor peso delle imposte correnti dell'esercizio dovuta ad un valore dell'imponibile fiscale fortemente inferiore rispetto a quello dello scorso esercizio, in considerazione di poste ininfluenti sul risultato fiscale, quali le sopravvenienze dovute agli appostamenti per svalutazione crediti verso Soci operate nel 2014.

13.7 Dettaglio dei "Debiti diversi" (Voce G VIII 4)

	2016	2015	Variazione
1 Fornitori	1.008	1.512	(504)
2 Fatture da ricevere	166	354	(188)
3 Dipendenti	979	1.330	(351)
4 Debiti verso soci	336	340	(4)
5 Debiti diversi	5.282	2.784	2.498
TOTALE	7.771	6.320	1.451

La voce "debiti verso soci" comprende principalmente le rimesse in eccedenza effettuate dal socio Atac S.p.A. riguardo il Piano di Rientro del debito pregresso.

La voce "debiti diversi" è costituita principalmente dal debito verso i soci per 4.264 mila euro derivante dalla delibera di distribuzione della riserve disponibili per 9 milioni di euro, deliberata nel corso del 2016, ma non ancora del tutto distribuite.

13.8 Indicazioni per i conti transitori passivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D. lgs. n. 173/1997 (voce G IX 1).

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare nel bilancio d'esercizio il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

13.8 Dettaglio della "Altre passività" (voce G IX)

	2016	2015	Variazione
1 Conti transitori passivi di riassicurazione	-	16	(16)
2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	1	1	-
3 Passività diverse	2.520	2.239	281
TOTALE	2.521	2.256	265

Il conto delle passività diverse è alimentato dalla quota di competenza dei riassicuratori per somme da recuperare che passano da 1.230 migliaia di euro dell'esercizio 2015 a 1.511 migliaia di euro nell'esercizio corrente e dalla posta riassicurativa relativa allo stanziamento per reintegri di premio nell'ambito dei trattati in eccesso di Sinistro che risulta in leggero aumento in ragione degli andamenti tecnici sottostanti.

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI (VOCE H)

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

SEZIONE 15 - ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

15.1 In merito al prospetto delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 16.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti di pronta liquidità verso la stessa controparte sono compensati, il risultato è iscritto tra i crediti ed i debiti in relazione al segno.

16.1 Distribuzione temporale dei crediti e debiti

I crediti e i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo eccezion fatta per l'iscrizione di crediti verso società in liquidazione coatta amministrativa ed i crediti per imposte anticipate.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTO D'ORDINE

17.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - voci I e II.

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.2 Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (Voce III)

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.3 Distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (Voce VII).

I titoli e i fondi comuni d'investimento di proprietà sono depositati presso primari istituti bancari italiani come si evidenzia dalla tabella che segue:

DEPOSITARIO	2016
UTILIZZO NON DUREVOLE	171.056.558
UBS	140.000.000
MONTE PASCHI DI SIENA	28.950.000
INTESA SANPAOLO	6.558
BANCA POPOLARE NOVARA	2.100.000
UTILIZZO DUREVOLE	24.530.000
MONTE PASCHI DI SIENA	13.430.000
BANCA POPOLARE NOVARA	10.100.000
BANCA POPOLARE DI LODI	1.000.000
OICR NON DUREVOLE	15.727.408
BARCLAYS	15.727.408
TOTALE TITOLI DEPOSITATI	211.313.966

17.4 Commento su strumenti Finanziari Derivati

La Mutua non effettua attività diretta in strumenti finanziari derivati. L'utilizzo si limita all'acquisizioni di obbligazioni strutturate con derivato implicito allo scopo di rendere più efficace l'asset allocation definita. L'esposizione è marginale e può essere così dettagliata come nella tabella a seguire:

Valori in €

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31.12.2016	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
XS0345376668	BANK OF AMERICA CORP	euro	Baa1	19/02/2018	7.500.000	7.499.129	7.981.950	Cap - Floor - Interest rate	Variabile - (IRS 10anni) Cap 12,50% Floor 6,25%	min. 6,25%	SI	operazione di gestione efficace (Titolo immobilizzato)	
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	euro	Baa1	irridimibile	1.000.000	1.002.917	1.123.760	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 8,375% - Dal 14.10.2019 il titolo matura interessi trimestrali variabili: (Euribor 3M + 6,871)*GG/360 n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.		NO	operazione di gestione efficace (Titolo immobilizzato)	
XS0634836489	ING BANK NV	euro	A1	30/06/2017	300.000	298.260	299.154	Cap / Tasso misto	Dal 30/06/2013 il titolo matura interessi trimestrali variabili secondo il seguente parametro di riferimento: (Euribor 3M + 0,72)*act/act CAP. 4,75%		SI	operazione di gestione efficace	
IT0005004426	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa2	15/09/2024	1.000.000	1.133.558	1.142.380	Linked	2,35% * ((HCPI/79.69882) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2014 al 2024 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2014 al 2024 per le cedole pagabili il 15/09.		SI	operazione di gestione efficace	
IT0004735152	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa2	15/09/2026	2.000.000	2.568.207	2.445.800	Linked	3,10%*(HCPI/94,47707) HCPI=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI=interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2012 al 2026 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2011 al 2026 per le cedole pagabili il 15/09		SI	operazione di gestione efficace	
IT0004243512	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa2	15/09/2023	1.000.000	1.185.550	1.164.080	Linked	2,60%*(HCPI/87,75905) HCPI=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI=interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2007 al 2022 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2007 al 2023 per le cedole pagabili il 15/09		SI	operazione di gestione efficace	
IT0005117095	CDP RETI SPA	euro	Baa3	29/05/2022	100.000	102.764	102.981	Put	Tasso Fisso 1,875%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1070075988	KELLOGG CO	euro	Baa2	24/05/2021	300.000	313.740	319.329	Call	Tasso Fisso 1,75%		SI	operazione di gestione efficace	
XS0993145084	AT&T INC	euro	Baa1	17/12/2021	300.000	326.862	330.786	Call	Tasso Fisso 2,65%		SI	operazione di gestione efficace	
XS0829317832	AMGEN INC	euro	Baa1	13/09/2019	300.000	317.256	316.890	Call / Put	Tasso Fisso 2,125%		SI	operazione di gestione efficace	
FR0012558310	MINISTERE DE L'ECONOMIE ET DES FINANCES	euro	Aa2	01/03/2025	200.000	204.492	216.710	Linked	0,10% * ((CPIr/99,87331) CPI=CONSUMER PRICE INDEX FOR ALL HOUSEHOLDS RESIDING IN FRANCE (excluding tobacco) CPI: interpolazione valori CPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2013 al 2025 per ogni rispettiva cedola		SI	operazione di gestione efficace	
XS1372838240	VODAFONE GROUP PLC	euro	Baa1	25/08/2021	100.000	99.766	103.904	Put	Tasso Fisso 1,25%		SI	operazione di gestione efficace	
XS0995042859	FINCANTIERI	euro	N.R.	19/11/2018	600.000	626.014	619.842	Put	Tasso Fisso 3,75%		SI	operazione di gestione efficace	
FR0013165677	KERING SA	euro	BBB	10/05/2026	300.000	298.307	299.694	Call / Put	Tasso Fisso 1,25%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1400167133	ALLIANDER NV	euro	Aa2	22/04/2026	200.000	199.685	202.026	Call	Tasso Fisso 0,875%		SI	operazione di gestione efficace	
FR0013172939	PERNOD RICARD SA	euro	Baa2	18/05/2026	200.000	199.917	203.794	Call / Put	Tasso Fisso 1,50%		SI	operazione di gestione efficace	

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31/12/2016	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
XS1401331753	CARREFOUR SA	euro	Baa1	26/04/2024	100.000	99.282	99.215	Call / Put	Tasso Fisso 0,75%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1398336351	MERLIN PROPERTI	euro	Baa2	25/04/2023	100.000	100.000	102.926	Call / Put	Tasso Fisso 2,225%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1396367911	ENEXIS HOLDING	euro	Aa3	28/04/2026	600.000	596.916	597.192	Call	Tasso Fisso 0,875%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1410417544	KELLOGG CO	euro	Baa2	17/05/2024	300.000	298.508	299.268	Call / Put	Tasso Fisso 1,00%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1398476793	IBERDROLA INTERNATIONAL BV	euro	Baa1	21/04/2026	600.000	600.812	599.160	Put	Tasso Fisso 1,125%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1403685636	AROUNDTOWN PROPERTY HOLDINGS PLC	euro	BBB	03/05/2022	100.000	96.024	97.718	Call / Put	Tasso Fisso 1,50%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1405782407	KRAFT HEINZ FOODS COMPANY	euro	Baa3	24/05/2024	100.000	99.588	101.197	Call / Put	Tasso Fisso 1,50%		SI	operazione di gestione efficace	
XS0863907522	GENERALI ASS.NI	euro	Baa1	12/12/2042	300.000	365.323	358.038	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 7,75% - Dal 12.12.2022 il titolo matura interessi trimestrali variabili: (Euribor 3M + 7,113)*GG/360 n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non siano rispettati i requisiti stabiliti dalle Istruzioni di Vigilanza dell'IVASS e qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.		SI	operazione di gestione efficace	
ES0205032016	FERROVIAL EMISIONES SA	euro	BBB	14/09/2022	500.000	499.043	487.470	Put	Tasso Fisso 0,375%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1197336263	VESTAS WIND SYSTEMS A/S	euro	N.R.	11/03/2022	300.000	321.085	315.654	Call / Put	Tasso Fisso 2,75%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1487495316	SAIPEM FINANCE INTERNATIONAL BV	euro	Ba1	08/09/2023	400.000	414.000	416.504	Call / Put	Tasso Fisso 3,75%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1468525057	CELLNEX TELECOM SA	euro	BB+	16/01/2024	100.000	99.221	99.188	Call / Put	Tasso Fisso 2,375%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1482736185	ATLAS COPCO AB	euro	A2	30/08/2026	500.000	500.832	482.810	Call	Tasso Fisso 0,625%		SI	operazione di gestione efficace	
ES0000012644	MINISTERIO DE ECONOMIA Y HACIENDA*	euro	Baa2	30/11/2024	500.000	567.638	568.250	Linked	1,80% * (HCPI / 100,05803) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di agosto e settembre dal 2014 al 2024 per ogni rispettiva cedola		SI	operazione di gestione efficace	
ES00000126W8	MINISTERIO DE ECONOMIA Y HACIENDA*	euro	Baa2	30/11/2019	500.000	518.202	521.240	Linked	0,55% * (HCPI / 100,05803) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di agosto e settembre dal 2014 al 2019 per ogni rispettiva cedola		SI	operazione di gestione efficace	
DE000A188WV3	BASF FINANCE EUROPE NV*	euro	A1	10/11/2020	200.000	199.233	200.126	Call/Put	Tasso Fisso 0%		SI	operazione di gestione efficace	
FR0013213295	ELECTRICITE' DE FRANCE*	euro	A3	13/10/2026	200.000	199.723	192.564	Call	Tasso Fisso 1%		SI	operazione di gestione efficace	
FR0013216892	DANONE SA*	euro	Baa1	03/11/2020	100.000	100.000	100.393	Call/Put	Tasso Fisso 0,167%		SI	operazione di gestione efficace	
FR0013218138	CAP GEMINI SA*	euro	BBB	09/11/2021	200.000	200.014	200.512	Call/Put	Tasso Fisso 0,5%		SI	operazione di gestione efficace	
FR0013220399	VIVENDI SA*	euro	Baa2	24/11/2023	500.000	499.517	504.855	Call/Put	Tasso Fisso 1,125%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1515222385	STATOIL ASA*	euro	Aa3	09/11/2026	200.000	197.674	194.316	Call	Tasso Fisso 0,75%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1321424670	SKY PLC*	euro	Baa2	17/11/2025	500.000	541.041	533.585	Call/Put	Tasso Fisso 2,25%		SI	operazione di gestione efficace	
FR0011427848	MINISTERE DE L'ECONOMIE ET DES FINANCES*	euro	Aa2	25/07/2024	1.500.000	1.685.006	1.646.880	Linked	0,25% * (HCPI / 98,63094) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di aprile e maggio dal 2013 al 2024 per ogni rispettiva cedola		SI	operazione di gestione efficace	
XS1204434028	INTERNATIONAL GAME TECHNOLOGY PLC*	euro	Ba2	15/02/2023	500.000	542.800	546.695	Call/Put	Tasso Fisso 4,75%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1527556192	ASML HOLDING NV*	euro	Baa1	28/05/2027	100.000	99.681	100.859	Call/Put	Tasso Fisso 1,625%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1529561182	CONTINENTAL AG*	euro	Baa1	05/02/2020	400.000	398.853	398.988	Call/Put	Tasso Fisso 0%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1377679961	BRITISH TELECOMMUNICATIONS PLC*	euro	Baa1	10/03/2026	400.000	426.201	414.812	Call/Put	Tasso Fisso 1,75%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1511781467	IREN SPA*	euro	BBB-	04/11/2024	600.000	579.784	574.590	Put	Tasso Fisso 0,875%		SI	operazione di gestione efficace	
XS1508912646	ACEA SPA*	euro	Baa2	24/10/2026	300.000	293.021	285.603	Call/Put	Tasso Fisso 1%		SI	operazione di gestione efficace	

CONTO ECONOMICO**SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI****18.1 Ripartizione dei premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto**

	2016	2015	Variazione
R. C. Generale	45	38	7
TOTALE	45	38	7

Per le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - lavoro italiano e lavoro estero si fa rinvio all'allegato 19.

18.2 Assegnazione di quote dell'utile degli investimenti nel conto economico del bilancio di esercizio e indicazione della base di calcolo.

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico a quello tecnico pari a 5.615 migliaia di Euro (7.286 migliaia di Euro nel 2015) e la ripartizione nei singoli rami è stata determinata secondo i criteri indicati nel Regolamento ISVAP n. 22 all'art. 22.

18.3 Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce I3)

La voce è costituita esclusivamente da ristorni provvigionali e da altri recuperi minori di natura tecnica.

18.4 Indicazione della natura e dell'entità della differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti, nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio

L'esercizio ha fatto emergere una differenza positiva netta di 13,4 milioni di Euro (30,7 milioni di euro nel precedente esercizio) tra l'importo della riserva esistente all'inizio dell'esercizio ed i pagamenti effettuati nell'esercizio stesso al netto dei recuperi e la riserva a fine esercizio.

18.5 Indicazione separata dell'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari.

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

18.6 Indicazione dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I. 7.f).

	2016	2015	Variazione
Provvigioni	3.512	4.775	(1.263)
Partecipazione agli utili	-	-	-
TOTALE	3.512	4.775	(1.263)

La diminuzione delle provvigioni è ascrivibile sia alla diminuzione dei premi ceduti in riassicurazione nell'esercizio, sia allo sfavorevole andamento rispetto allo scorso esercizio dei conguagli provvigionali, che pur restando positivi per circa 900 mila euro sono in forte riduzione rispetto agli 1,8 milioni di euro registrati nel 2015.

18.7 Dettaglio degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)

	2016	2015	Variazione
Annullamento premi arretrati	163	106	57
Diritti di gestione Card	387	491	(104)
Oneri di riassicurazione	855	690	165
Contributi	105	143	(38)
Altri oneri tecnici	72	32	40
TOTALE	1.582	1.462	120

L'aumento degli oneri di riassicurazione è dovuto alla presenza di stanziamenti per la ricostruzione della garanzia riassicurativa dei trattati in eccesso sinistro a protezione del conservato principalmente per il Ramo RC Generale (Premi di reintegro). In particolare gli appostamenti sono effettuati su base prudenziale, già in sede di stanziamento della riserva sinistri, fermo rimanendo che il reintegro è dovuto al superamento del massimale solo in caso di esubero in sede di pagamenti.

18.8 Dettaglio per ramo delle riserve di perequazione e dei relativi accantonamenti ed utilizzi nell'esercizio.

Ramo	2016	2015	Var.
01 - Infortuni	25	23	(2)
03 - Corpi veicoli terrestri	54	49	(5)
08 - Incendio	132	123	(9)
09 - A.D.Beni	50	48	(2)
TOTALE	261	243	(18)

Nell'esercizio non sono stati effettuati utilizzi. La variazione corrisponde all'accantonamento effettuato nell'esercizio.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO**20.1 Assicurazione Danni**

20.1.1 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico per singolo ramo - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 25.

In merito ai criteri di ripartizione delle poste comuni si fa rinvio alla parte A "criteri di valutazione".

20.1.2 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 26.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Per il dettaglio dei proventi da investimenti si fa rinvio all'allegato 21 (Voce III 3).

21.2 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari si fa rinvio all'allegato 23 (Voce III 5).

21.3 Dettaglio degli altri proventi (voce III 7).

	2016	2015	Variazione
Interessi su crediti	97	146	(49)
Prelievi dai fondi	8.266	7.109	1.157
Interessi attivi su c/c bancari	3	18	(15)
altri vari	122	72	50
TOTALE	8.488	7.345	1.143

Il prelievo dai fondi è riconducibile prevalentemente al perfezionamento, da parte dei Soci, dei pagamenti derivanti dai Piani di Rientro dal debito pregresso, da un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare e dal favorevole andamento del contenzioso tributario e legale.

Dettaglio altri oneri (voce III 8)

	2016	2015	Variazione
Accantonamento ai fondi	2.136	1.056	1.080
Perdite e Rettifiche su crediti	1.064	105	959
Altri oneri amministrativi	48	216	(168)
Spese per società di Revisione	66	72	(6)
Spese sociali e assembleari	137	202	(65)
Spese bancarie - attività ordinaria	43	51	(8)
TOTALE	3.494	1.702	1.792

Gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio riguardano principalmente l'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare e l'incremento del fondo rischi ed oneri a seguito di stanziamenti prudenziali per nuovi contenziosi e per le incentivazioni all'esodo del personale in via di definizione.

Le perdite su crediti afferiscono principalmente all'annullamento del credito residuo vantato verso il socio Ama S.p.A. a seguito di una transazione stipulata con la Mutua nel corso dell'anno per la restituzione degli interessi di mora per il ritardato pagamento dei premi pregressi. L'importo risultava comunque totalmente svalutato nell'esercizio precedente.

La diminuzione degli altri oneri amministrativi deriva principalmente dalla definizione nel 2015 di sanzioni da parte dell'organo di vigilanza Ivass a chiusura del processo ispettivo chiuso nel 2013.

21.4 Dettaglio dei proventi straordinari (Voce III 10)

Proventi Straordinari	
Sopravvenienze attive	7
Totale	7

21.5 Dettaglio degli oneri straordinari

Gli oneri straordinari sono caratterizzati in via quasi esclusiva dalla minusvalenza generata dalla negoziazione del Titolo Subordinato MPS iscritto tra gli investimenti durevoli.

In particolare:

Oneri Straordinari	
Sopravvenienze passive	18
Oneri indennità personale	225
Minus alienazione inv. Durevoli	1.368
Minus alienazione beni mobili	10
Fatture per stanziamenti	13
Partite tributarie	11
Totale	1.645

21.6 Il risparmio fiscale di 3.720 migliaia di Euro sul reddito dell'esercizio è condizionato dal *restatement* delle imposte anticipate ed è stato determinato come segue:

Imposte correnti:	
- Ires	3.977
- Irap	1.127
Totale	5.104
Imposte differite:	
- Ires	(83)
- Irap	-
Totale	(83)
Imposte anticipate:	
- Ires	(1.665)
- Irap	-
- Restatement	10.406
Totale	8.741
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.720)

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee è quella vigente pari al 24%, attesa la potenziale chiusura delle partite connesse entro il prossimo esercizio.

Considerata l'assenza di iscrizione di imposte dovute a differenze temporanee si è reputato di non procedere alla predisposizione del prospetto inerente la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.1 Per il prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 30.

22.2 Per il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto si fa rinvio all'allegato 31.

22.3 Per il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci si fa rinvio all'allegato 32.

Per le altre voci del Conto Economico e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio si fa rinvio ai modelli di bilancio.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

c.1 Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento patrimoniale di cui alle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene altresì conto delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

	P.N. 31.12.2016 ante distribuzione utile	Proposta distribuzione Utile 2016	P.N. 31.12.2016 aggiornato con la proposta di distribuzione degli utili
A. I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	16.000		16.000
A. II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	-		-
A. III - Riserve di rivalutazione	3.724		3.724
A. IV - Riserva legale	3.489		3.489
A. V - Riserve statutarie	48.265	19.278	67.542
A. VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	-		-
A. VII - Altre riserve	344		344
A. VIII - Utili(perdite) portati a nuovo	-	6.000	6.000
A. IX - Utile(perdita) dell'esercizio	25.278	(25.278)	-
A. X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		-
Patrimonio Netto	97.099	-	97.099

c. 2 Indicazione, separatamente per i rami danni e per i rami vita, dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse.

Il prospetto che segue riporta l'ammontare delle riserve tecniche da coprire definite nell'ambito delle lavorazioni inerenti le *best estimate* e l'ammontare delle attività destinate a copertura delle stesse, in base ai criteri definiti dal regolamento Ivass n.24 del 6/06/2016 e della successiva politica degli investimenti deliberata dall'organo amministrativo il 30 settembre 2016:

Copertura Riserve Tecniche	Assicurazioni Danni
Ammontare Riserve Tecniche da coprire	274.492
Attività assegnate a copertura :	
- Titoli obbligazionari	205.304
- Fondi Comuni d'investimento	15.891
- Immobili	10.836
- Crediti tecnici	95.084
- Depositi bancari	57.511
- Crediti d'imposta	2.767
Totale attività assegnate a copertura	387.393

Il prospetto sopra riportato evidenzia un surplus di circa 112,9 milioni di euro.

c.3 Rendiconto finanziario

Per il prospetto del rendiconto finanziario si fa rinvio a quanto di seguito allegato.

c.4 Redazione del bilancio consolidato

La Società non ha partecipazioni che prevedano la necessità di redazione del bilancio consolidato.

c.5 Portafoglio ad utilizzo durevole.

Si evidenzia la composizione del portafoglio ad utilizzo durevole in tabella.

ISIN	Descrizione	Divisa	Quantità	Valore di Bilancio	Valore di mercato
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	1.150	1.136	1.480
XS0451457435	ENI SPA	EUR	250	250	277
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	1.000	1.002	1.124
XS0345376668	MERRILL L 18 IRS EUR	EUR	7.500	7.499	7.982
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	1.800	1.780	1.867
XS0597182665	BP MILANO 7,125% 11-21	EUR	750	755	800
IT0003256820	BTP 5,75% 01.02.2002/2033	EUR	1.100	1.156	1.601
IT0004286966	BTP 5% 23.10.07/01.08.39	EUR	1.550	1.520	2.154
IT0004356843	BTP 4,75% 01.02.08/01.08.23	EUR	3.620	3.538	4.464
IT0004423957	BTP 4,5% 01.09.08/01.03.19	EUR	750	752	824
IT0004513641	BTP 5% 15.07.09/01.03.25	EUR	650	648	825
IT0001086567	BTP 7,25% 01.11.96/2026	EUR	1.000	1.029	1.494
IT0001174611	BTP 6,50% 01.11.1997/2027	EUR	1.540	1.655	2.228
IT0004532559	BTP 5% 01.09.09/01.09.40	EUR	1.170	1.116	1.616
IT0003934657	BTP 01/02/2037 4%	EUR	700	630	860
			24.530	24.466	29.596

c. 6 Variazioni nei conti degli attivi materiali e immateriali.

La Mutua non ha iscritto valori tra gli attivi immateriali.

Per quel che concerne gli attivi materiali si fa rinvio al seguente prospetto.

	Mobili e Macchine d'ufficio	Beni iscritti al P.R.A.	Impianti e attrezzature
Esistenza iniziale attivo	3.295	-	724
- Acquisti	563	-	666
- Vendite	2.635	-	-
- Svalutazioni	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Esistenza finale attivo	1.223	-	1.390
Esistenza iniziale fondo	3.182	-	691
- Ammortamento	88	-	20
- Accantonamenti/Prelievi	(2.628)	-	(591)
Esistenza finale fondo	642	-	120
Valore Rettificato	581	-	1.270

c.7 Elenco e dati sulle proprietà immobiliari e sulle rivalutazioni apportate a seguito di previsione normativa.

Descrizione	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione volontaria 1986	Rivalutazione volontaria 1990	Rivalutazione volontaria 266/05	Valore contabile lordo 31/12/2016
Via Visconti - Roma: porzioni immobiliare	121,4	77,6	1.042,9	3.186,0	1.239,3
Via delle Mura Portuensi - Roma: immobile cielo-terra					11.682,7
Totale	121,4	77,6	1.042,9	3.186,0	12.922,0

Le rivalutazioni evidenziate furono quelle effettuate sul complesso degli immobili detenuti al momento della vigenza della norma.

c.8 Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c..

Si fa rinvio al seguente prospetto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	16.000				
Riserva di capitale:					
Riserva di rivalutazione	3.724	B			
Riserva di utili:					
Riserva legale	3.489	B			
Riserva statutaria	48.265	A,B,C			
Fondo di organizzazione	344	B			
Utili portati a nuovo	0	A,B,C	-		
Totale	71.822				

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

c. 9 Prospetto dei corrispettivi, di competenza dell'esercizio, per servizi forniti dalla società di revisione e da altre entità ad essa collegate.

Con riferimento alla riforma del TUF, contenuta nella Legge n.262 del 28.12.2005, integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 e all'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob che ha dato attuazione alla delega contenuta nell'art. 160, comma 1-bis del Testo

Unico, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria:

DESCRIZIONE	Importo 2016
Revisione Contabile	48.318
Altri servizi di attestazione	43.310
Totale	91.628

c. 10 Fondo pensione interno per i dirigenti del Gruppo Le Assicurazioni di Roma.

Il fondo pensionistico complementare dei dirigenti, nella sua qualità giuridica di fondo interno, ha un'autonoma evidenza contabile e un patrimonio separato all'interno della struttura civilistica della Mutua secondo le previsioni dell'art. 2117 del codice civile. Il fondo costituito in attuazione del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti delle imprese di assicurazione, nonché dagli accordi aziendali integrativi, regolamenti interni e successive modificazioni e/o integrazioni, alla data del 31/12/2016 presentava accantonamenti per un dirigente in servizio. Nel periodo i contributi versati sono stati pari a 52 mila euro tra versamenti a carico dell'azienda e TFR maturato in capo ai dirigenti. Il valore complessivo delle riserve matematiche maturate alla data di fine esercizio è pari a 476 mila euro, iscritti nel bilancio della Mutua contemporaneamente tra i crediti verso CF Assicurazioni per coperture assicurative inerenti i fondi pensione e tra i debiti verso dirigenti per prestazioni pensionistiche da erogare.

Nel periodo è stata effettuata la comunicazione alla Covip riguardo lo scioglimento e messa in liquidazione del Fondo interno con conseguente trasferimento delle posizioni al fondo Pensione PREVIP.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci,

unitamente all'approvazione del Bilancio al 31/12/2016, che evidenzia un utile netto di euro 25.277.508, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio.

UTILE DELL'ESERCIZIO	EURO 25.277.508
ALLA RISERVA STATUTARIA	EURO 19.277.508
UTILI PORTATI A NUOVO	EURO 6.000.000

Non si procederà all'accantonamento alla riserva legale atteso il superamento della consistenza di quest'ultima ai limiti fissati dalla legge (1/5 del Capitale Sociale).

IL PRESIDENTE

PROF. GENNARO OLIVIERI

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in migliaia di Euro)	2016	2015
A) FONTI DI FINANZIAMENTO	160.364	229.133
A.1) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO	5.574	26.892
- Risultato d'esercizio	25.278	27.921
- Distribuzione riserva straordinaria vs Soci	(9.000)	-
- Aumento patrimonio netto per riserva straordinaria non distribuita	496	-
- Incremento riserve tecniche	2.925	(4.956)
a) sinistri	2.899	(4.268)
b) premi	8	(710)
c) altre riserve	18	22
- (Aumento) Diminuzione dei crediti verso assicurati	368	(178)
- (Aumento) Diminuzione dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	(3.828)	10.550
- Aumento (Diminuzione) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	29	(115)
- Aumento (Diminuzione) altri fondi con destinazione specifica	925	(1.295)
- Aumento (Diminuzione) dei debiti, passività diverse e ratei passivi	(3.440)	(5.783)
- (Aumento) Diminuzione dei crediti, attività diverse e ratei attivi	(6.973)	4.679
- Scarti di emissione e negoziazione / minus e plus da valutazione e da negoziazione	(1.236)	(3.960)
- Ammortamento / svalutazione immobili	29	29
A.2) FLUSSO MONETARIO RELATIVO AI DISINVESTIMENTI	154.790	202.241
- Beni Immobili	-	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	154.746	201.997
- partecipazioni di controllo	3	-
- Mutui e prestiti	40	177
- Beni mobili	-	67
B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	131.870	233.809
- Beni Immobili	883	1.554
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	129.254	232.222
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	29	33
- Beni mobili	1.704	-
C) INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	28.494	(4.676)
D) AUMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE	28.494	(4.676)
- Conti bancari e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	29.031	33.707
- Conti bancari e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	57.525	29.031

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

.....
Capitale sociale sottoscritt E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2016**

(Valore in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	0	10	0
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	9.837		
2. Immobili ad uso di terzi	12	999		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	10.836
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
da riportare			35	0
				0

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	8.954		
	192	1.028		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	9.982
	197	0		
	198	0		
	199	0		
	200	0		
	201	3	202	3
	203	0		
	204	0		
	205	0		
	206	0		
	207	0	208	0
	209	0		
	210	0		
	211	0		
	212	0		
	213	0	214	0
			215	3
da riportare				0

ATTIVO

		Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente								
		riporto				riporto								
E. CREDITI					346.113				365.968					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei con														
1. Assicurati														
a) per premi dell'esercizio	71	569				251	937							
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	569		252	0	253	937					
2. Intermediari di assicurazione			74	1				254	2					
3. Compagnie conti correnti			75	172				255	1.016					
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	6.570	77	7.312		256	6.686	257	8.641			
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confron														
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	3.011				258	4.675					
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	3.011		259	0	260	4.675			
III - Altri crediti										261	22.656	262	35.972	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO														
I - Attivi materiali e scorte:														
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	581				263	113					
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0				264	0					
3. Impianti e attrezzature			85	1.270				265	33					
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	1.851		266	0	267	146			
II - Disponibilità liquide														
1. Depositi bancari e c/c postali			88	57.512				268	29.010					
2. Assegni e consistenza di cassa			89	13	90	57.525		269	21	270	29.031			
IV - Altre attività														
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	4				272	2					
2. Attività diverse			93	0	94	4	95	59.380	273	0	274	2	275	29.179
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901	0					903	0				
G. RATEI E RISCONTI														
1. Per interessi					96	2.378				276	2.527			
2. Per canoni di locazione					97	0				277	0			
3. Altri ratei e risconti					98	141	99	2.519		278	158	279	2.685	
TOTALE ATTIVO							100	448.128				280	433.804	

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	3.724	
IV - Riserva legale	104	3.489	
V - Riserve statutarie	105	48.265	
VI - Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII - Altre riserve	107	344	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	25.278	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 97.100
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	3.153	
2. Riserva sinistri	113	308.338	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	261	117 311.752
da riportare			408.852

		Valori dell'esercizio precedente	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	281	16.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	282	0	
III - Riserve di rivalutazione	283	3.724	
IV - Riserva legale	284	2.093	
V - Riserve statutarie	285	30.243	
VI - Riserva per azioni della controllante	500	0	
VII - Altre riserve	287	344	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	288	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	289	27.921	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	501	0	290 80.325
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			291 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	292	3.287	
2. Riserva sinistri	293	301.734	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	294	0	
4. Altre riserve tecniche	295	0	
5. Riserve di perequazione	296	243	297 305.264
da riportare			385.589

		Valori dell'esercizio				
	riporto				408.852	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI						
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	9			
2. Fondi per imposte		129	334			
3. Altri accantonamenti		130	7.359	131	7.702	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	45	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei con:						
1. Intermediari di assicurazione	133	0				
2. Compagnie conti correnti	134	949				
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	9.693				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	10.642		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confront						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	3.638				
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	3.638		
III - Prestiti obbligazionari			141	0		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0		
V - Debiti con garanzia reale			143	0		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	1.403		
VIII - Altri debiti						
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	30				
2. Per oneri tributari diversi	147	5.332				
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	191				
4. Debiti diversi	149	7.771	150	13.324		
IX - Altre passività						
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1				
3. Passività diverse	153	2.521	154	2.522	155	31.529
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0				
	da riportare				448.128	

		Valori dell'esercizio precedente					
	riporto				385.589		
		308	9				
		309	419				
		310	6.349	311	6.777		
				312	83		
		313	0				
		314	511				
		315	16.279				
		316	0	317	16.790		
		318	3.906				
		319	0	320	3.906		
				321	0		
				322	0		
				323	0		
				324	0		
				325	1.374		
		326	45				
		327	10.469				
		328	194				
		329	6.320	330	17.028		
		331	16				
		332	1				
		333	2.240	334	2.257	335	41.355
		904	0				
	da riportare				433.804		

	Valori dell'esercizio	
	riporto	
		448.128
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	0
2. Per canoni di locazione	157	0
3. Altri ratei e risconti	158	0
	159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		448.128
	160	

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		
		433.804
	336	0
	337	0
	338	0
	339	0
	340	433.804

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico.....		1 15.625	21	41 15.625
Proventi da investimenti.....	+	2 11.022		42 11.022
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 2.829		43 2.829
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	5 5.616		45 5.616
Risultato intermedio di gestione.....		6 18.202	26	46 18.202
Altri proventi.....	+	7 8.488	27	47 8.488
Altri oneri.....	-	8 3.494	28	48 3.494
Proventi straordinari.....	+	9 7	29	49 7
Oneri straordinari.....	-	10 1.645	30	50 1.645
Risultato prima delle imposte.....		11 21.558	31	51 21.558
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 -3.720	32	52 -3.720
Risultato di esercizio		13 25.278	33	53 25.278

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	31 12.039
Incrementi nell'esercizio	+	2	32 883
per: acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36 883
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11	41 12.922
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	42 2.057
Incrementi nell'esercizio	+	13	43 29
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	44 29
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19	49 2.086
Valore di bilancio (a - b)		20	50 10.836
Valore corrente			51 10.836
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53
in applicazione di norme tributarie		24	54

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2016

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1 3	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		3	23	43
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5		
altre variazioni.....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 3	27	47
per: vendite o rimborsi.....		8	28	48
svalutazioni.....		9	29	49
altre variazioni.....		10 3	30	50
Valore di bilancio.....		11 0	31	51
Valore corrente.....		12	32	52
Rivalutazioni totali.....		13		
Svalutazioni totali.....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate.....	61
Obbligazioni non quotate.....	62
Valore di bilancio.....	63
di cui obbligazioni convertibili.....	64

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2016

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	15.727	65	15.891
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	24.466	26	29.596	46	178.049
a1) titoli di Stato quotati	7	12.044	27	16.066	47	99.740
a2) altri titoli quotati	8	12.422	28	13.530	48	78.003
b1) titoli di Stato non quotati	9		29		49	
b2) altri titoli non quotati	10		30	306	70	306
c) obbligazioni convertibili	11		31		51	
5. Quote in investimenti comuni	12		32		52	
7. Investimenti finanziari diversi	13		33		53	
					66	180.822
					86	202.515
					106	210.418
					87	111.784
					107	117.158
					88	90.425
					108	92.954
					89	
					109	
					90	306
					110	306
					91	
					111	
					92	
					112	
					93	
					113	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2016

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7	
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41	30.037	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42	49	82	102
per: acquisti.....		3	23	43		83	103
riprese di valore.....		4	24	44		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45		85	105
altre variazioni.....		6	26	46	49	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47	5.619	87	107
per: vendite.....		8	28	48	5.600	88	108
svalutazioni.....		9	29	49		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50		90	110
altre variazioni.....		11	31	51	20	91	111
Valore di bilancio.....		12	32	52	24.466	92	112
Valore corrente.....		13	33	53	29.596	93	113

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
		C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali.....	+	1	93	21	
Incrementi nell'esercizio:	+	2	29	22	
per: erogazioni.....		3	29		
riprese di valore.....		4			
altre variazioni.....		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	41	26	
per: rimborsi.....		7	41		
svalutazioni.....		8			
altre variazioni.....		9			
Valore di bilancio		10	81	30	

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2016

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	2.999	11	3.180	21	-181
Riserva per rischi in corso	2	154	12	107	22	47
Valore di bilancio	3	3.153	13	3.287	23	-134
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	232.079	14	236.158	24	-4.079
Riserva per spese di liquidazione	5	38.874	15	38.620	25	254
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	37.384	16	26.956	26	10.428
Valore di bilancio	7	308.337	17	301.734	27	6.603

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2016

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 9	11 419	21 6.349	31 1.374
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22 1.302	32 7
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 26
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14 85	24 292	34
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 4
Valore di bilancio		6 9	16 334	26 7.359	36 1.403

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	42
	5.200	5.200
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	47
Totale	18	48
	3.525	3.525
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
Totale	22	52
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
VI. Titoli depositati presso terzi	24	54
Totale	25	55
	211.314	232.307
	211.314	232.307

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2016

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infurti e malattia (rami 1 e 2)	1 529	2 524	3 915	4 92	5 403
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 24.235	7 24.347	8 12.526	9 3.463	10 -634
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 1.667	12 1.676	13 1.137	14 282	15 -182
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	16 287	17 287	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 3.812	22 3.811	23 -662	24 425	25 -2.727
R.C. generale (ramo 13)	26 22.660	27 22.682	28 17.147	29 2.541	30 -1.434
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 7	37 8	38 0	39 0	40 0
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 0	42 0	43 1.046	44 0	45 788
Assistenza (ramo 18)	46 20	47 20	48 24	49 0	50 7
Totale assicurazioni dirette	51 53.217	52 53.355	53 32.133	54 6.803	55 -3.779
Assicurazioni indirette	56 45	57 41	58 24	59 3	60 0
Totale portafoglio italiano	61 53.262	62 53.396	63 32.157	64 6.806	65 -3.779
Portafoglio estero	66 0	67 0	68 0	69 0	70 0
Totale generale	71 53.262	72 53.396	73 32.157	74 6.806	75 -3.779

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	64	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	121	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	6.067	88
Interessi su finanziamenti	9	4	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	6.192	94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	267	99
Altri investimenti finanziari	20	77	100
Totale	21	344	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	4.262	106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	160	107
Totale	28	4.422	108
TOTALE GENERALE	29	11.022	109

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	49	62
Oneri inerenti obbligazioni	3	392	63
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	1	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	3	67
Totale	8	445	68
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	29	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	1.133	73
Altri investimenti finanziari	14	68	74
Totale	15	1.230	75
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	1.005	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19	149	79
Totale	20	1.154	80
TOTALE GENERALE	21	2.829	81

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		Codice ramo 03		Codice ramo 04		Codice ramo 05		Codice ramo 06	
	Infortuni		Malattie		Corpi di veicoli terrestri		Corpi di veicoli ferroviari		Corpo di veicoli aerei		Corpi di veicoli marittimi	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione												
Premi contabilizzati.....	+	1	497	1	32	1	1.667	1	286	1	1	0
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	-31	2	36	2	-9	2		2	2	
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	701	3	214	3	1.137	3		3	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4		4		4		4		4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	-32	5	-1	5	-8	5		5	5	
Spese di gestione.....	-	6	76	6	16	6	282	6		6	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7	-281	7	-235	7	249	7	286	7	7	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8	294	8	109	8	-182	8		8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9		9		9		9		9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	1	10		10	5	10		10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11	17	11	4	11	26	11		11	11	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12	29	12	-122	12	88	12	286	12	12	0

	Codice ramo 07		Codice ramo 08		Codice ramo 09		Codice ramo 10		Codice ramo 11		Codice ramo 12	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali		Altri danni ai beni		R.C. autoveicoli terrestri		R.C. aeromobili		R.C. Veicoli marittimi	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione												
Premi contabilizzati.....	+	1		1	2.944	1	868	1	24.235	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2		2	-12	2	12	2	-112	2	2	0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3		3	-719	3	57	3	12.526	3	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4		4		4		4		4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5		5	-39	5	-42	5	-476	5	5	
Spese di gestione.....	-	6	0	6	331	6	94	6	3.463	6	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7	0	7	3.305	7	663	7	7.882	7	7	1
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8		8	-1.645	8	-1.082	8	-634	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9		9		9		9		9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10		10	9	10	3	10		10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11		11	61	11	20	11	1.706	11	11	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12	0	12	1.712	12	-402	12	8.954	12	12	1

	Codice ramo 13		Codice ramo 14		Codice ramo 15		Codice ramo 16		Codice ramo 17		Codice ramo 18		
	R.C. generale		Credito		Cauzione		Perdite pecuniarie		Tutela legale		Assistenza		
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in assicurazione													
Premi contabilizzati.....	+	1	22.660	1		1		1	7	1	0	1	20
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	-21	2		2		2		2	0	2	0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	17.146	3		3		3		3	1.046	3	24
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4		4		4		4		4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	-28	5		5		5	0	5		5	0
Spese di gestione.....	-	6	2.542	6		6		6		6		6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7	2.965	7		7		7		7	-1.046	7	-4
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8	-1.434	8		8		8		8	788	8	7
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9		9		9		9		9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10		10		10		10		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11	3.781	11		11		11		11		11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12	5.326	12		12		12	7	12	-258	12	3

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2016

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5= 1 -2 + 3 - 4				
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4					
Premi contabilizzati.....	+	1	53.217	11	17.266	21	45	31	41	35.996
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	-138	12	-143	22	4	32	42	9
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	32.133	13	10.909	23	24	33	43	21.248
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4		14		24		34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	-626	15	791	25		35	45	-1.417
Spese di gestione.....	-	6	6.803	16	3.512	26	3	36	46	3.294
Saldo tecnico (+ o -).....		7	13.793	17	3.779	27	14	37	47	10.028
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-								48	18
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+	9	5.608			29	7		49	5.615
Risultato del conto tecnico (+ o -).....		10	19.401	20	3.779	30	21	40	50	15.625

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2016

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	1 53.217	5	11	15	21 53.217	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi.....	3	7	13	17	23	27
Totale.....	4 53.217	8	14	18	24 53.217	28

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Esercizio _____ 2016

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	4.523	31		61	4.523
- Contributi sociali	2	1.182	32		62	1.182
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	311	33		63	311
- Spese varie inerenti al personale	4	96	34		64	96
Totale	5	6.112	35		65	6.112
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	6.112	40		70	6.112
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	4.978	41		71	4.978
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale.....	13	4.978	43		73	4.978
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14	11.090	44		74	11.090

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	99	45		75	99
Oneri relativi ai sinistri	16	7.027	46		76	7.027
Altre spese di acquisizione	17	378	47		77	378
Altre spese di amministrazione	18	3.586	48		78	3.586
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49		79	
	20		50		80	
Totale	21	11.090	51		81	11.090

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	1
Impiegati	92	76
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	77

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	3	98	98
Sindaci	97	3	99	40

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza.....

Sabina Ippoliti.....

Alfredo Marconi.....

.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società: **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 37 del D.LGS 209/05**

Esercizio **2016**

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2016	Alla chiusura dell'esercizio precedente
Riserve tecniche da coprire	274.491.862	305.054.382

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2016		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;					
	9	112.814.104	41,10	150.801.128	49,43
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;					
	13		-		-
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;					
	17	87.085.392	31,73	47.740.242	15,65
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;					
	21	3.026.495	1,10	6.727.167	2,21
A.1.2c Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3%				
	513		-		-
A.1.2d Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli simili ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating.	3%				
	517		-		-
<i>di cui titoli non negoziati</i>					
	521		-		-
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;					
	25		-		-
A.1.4 Quote di OICVM italiani e UE;					
	29	9.384.978	3,42	8.391.225	2,75
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%				
	33		-		-
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;					
	49	2.300.052	0,84	1.927.415	0,63
A.1.9 Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. [A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)]	5%				
	525		-		-
A.1.9a) Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1					
	533		-		-
A.1.9b) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli simili ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130.					
	537		-		-
A.1.9c) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130.					
	541		-		-
<i>di cui titoli non negoziati</i>					
	529		-		-
Totale A.1	53	214.611.021	78,18	215.587.177	70,67
<i>di cui titoli strutturati (a)</i>	501	26.789.928	9,76	20.708.802	6,79
<i>di cui cartolarizzazioni (b)</i>	505	-	-	-	-
Totale (a) + (b)	509	26.789.928	9,76	20.708.802	6,79
A.2 Prestiti	20%				
A.2.1 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali territoriali;	20%				
	57		-		-
A.2.2 Finanziamenti diretti non garantiti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)]	5%				
	549		-		-
A.2.2a) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prenditori e sul rapporto con l'intermediario.	5%				
	553		-		-
A.2.2b) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti.	3%				
	557		-		-
A.2.2c) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario.	1%				
	561		-		-
A.2.2d) Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario.	**				
	565		-		-
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;					
	61		-		-
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;					
	65		-		-
A.3.3 Quote di OICVM italiani e UE					
	73	6.505.918	2,37	2.716.725	0,89
A.3.4 Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato.	5%				
	77		-		-
Totale A.3	81	6.505.918	2,37	2.716.725	0,89
A.4 Comparto immobiliare					
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;					
	85	10.835.814	3,95	9.982.218	3,27
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;	10%				
	89		-		-
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta.					
	93		-		-
<i>da riportare</i>					
		10.835.814	3,95	9.982.218	3,27

	<i>rapporto</i>		10.835.814	3,95		9.982.218	3,27
A.4.4	Quote di FIA immobiliari italiani.						
		10%	97	98	-	99	100
	Totale A.4	40%	101	102	3,95	103	104
			10.835.814			9.982.218	3,27
A.5	Investimenti alternativi						
A.5.1a	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario.						
			301	302	-	303	304
A.5.1b	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario.						
			305	306	-	307	308
A.5.2a	Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati.						
			309	310	-	311	312
A.5.2b	Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti.						
		5%	313	314	-	315	316
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	317	318	-	319	320
	totale A.5	10%	321	322	-	323	324
	Sub-totale A.1+A.5.1a	85%	325	326	78,18	327	328
			214.611.021			215.587.177	70,67
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	25%	329	330	2,37	331	332
			6.505.918			2.716.725	0,89
	TOTALE A		105	106	84,50	107	108
			231.952.753			228.286.121	74,83
B	CREDITI						
B.1	Crediti verso rassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;						
			109	110	15,50	111	112
			42.539.109			76.768.262	25,17
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;						
			113	114	-	115	116
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;						
			117	118	-	119	120
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi.						
			121	122	-	123	124
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125	126	-	127	128
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;						
		5%	129	130	-	131	132
B.6	Depositi e crediti di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133	134	-	135	136
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;						
		5%	401	402	-	403	404
	TOTALE B		137	138	15,50	139	140
			42.539.109			76.768.262	25,17
C	ALTRI ATTIVI						
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;						
			141	142	-	143	144
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;						
			145	146	-	147	148
	Sub-totale C.1+C.2	5%	149	150	-	151	152
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;						
			153	154	-	155	156
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;						
			157	158	-	159	160
	TOTALE C		161	162	-	163	164
	TOTALE B + C - B.1	25%	165	166	-	167	168
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;						
		15%	169	170	-	171	172
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;						
			173	174	-	175	176
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		177	178	100,00	179	180
			274.491.862			305.054.383	100,00
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	181	182	1,10	183	184
			3.026.495			6.727.167	2,21

(*) Ai fini del limite del 10%, con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione

(**) tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVASS.

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in euro)

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
<u>Spazio Economico Europeo</u>			
EURO	1,00	274.491.862	274.491.862
Corona danese			
Corona svedese			
Sterlina Gran Bretagna			
Corona ceca			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Zloty polacco			
Nuovo Leu Romeno			
Nuovo Lev Bulgaro			
Corona norvegese			
Corona islandese			
Franco del Liechtenstein			
<u>Stati Terzi</u>			
Franco svizzero			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
TOTALE (2)		274.491.862	274.491.862

- (1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.
- (2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture

Il rappresentante della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI - Presidente -

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma



**Le Assicurazioni di Roma -
Mutua Assicuratrice Romana**

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Ai Soci di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2016.

Giudizio ai sensi dell'art. 102, comma 2, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2016. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una notevole variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato, con l'ausilio di un esperto in scienze attuariali, un intervallo di valori ritenuto ragionevole, in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tale intervallo.

Roma, 12 aprile 2017

BDO Italia S.p.A.



Emmanuele Berselli

(Socio)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI

LE ASSICURAZIONI DI ROMA – MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

Signori Soci,

l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto di quanto previsto dalle norme in materia finanziaria ed assicurativa.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di legge e dello Statuto sociale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato messo a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine imposto dal primo comma dell'art. 2429 del codice civile, corredato dalla relazione attuariale sulle riserve tecniche del Dott. Salvatore Forte (Relazione di cui all'art. 23-ter, comma 2, del Regolamento ISVAP n.22 del 04 aprile 2008), rilasciata in data 20 marzo 2017.

La revisione legale dei conti è esercitata dalla Società di revisione "BDO Italia S.p.A.", che ha rilasciato la relazione di certificazione in data 12.04.2017. Ai sensi delle disposizioni del capo V del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, nelle imprese che svolgono attività di interesse pubblico (tra le quali rientrano le imprese di assicurazione), il Collegio Sindacale non esercita la revisione legale.

Risultato dell'esercizio sociale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 evidenzia un utile netto di esercizio pari a 25.277.508 euro, in diminuzione del 9,5% rispetto al precedente esercizio, e si può riassumere nei seguenti valori:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Euro
TOTALE ATTIVITA'	448.127.398
PASSIVITA'	351.028.056
CAPITALE E RISERVE	97.099.342
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	448.127.398

In particolare, le consistenze dell'attivo di bilancio registrano complessivamente un incremento del 3,3% (da 433.803.857 euro a 448.127.398 euro) riconducibile principalmente all'aumento delle "altre attività" dovuto alla valorizzazione delle imposte anticipate e dell'iscrizione a cespiti degli impianti ormai definiti presso la nuova sede.

Gli impieghi in attività finanziarie passano da 284,1 milioni di euro del 2015 a 289,1 milioni di euro nell'esercizio con un incremento dell'1,7% derivante prevalentemente all'attività ordinaria.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori salgono a 117 milioni di euro a fronte dei 113,4 registrati nel 2015 con un aumento del 3,1%.

Dal lato del passivo le riserve tecniche registrano un incremento del 2,1%. L'attuario incaricato, sulla base

f.m.

gr
A

delle elaborazioni dettagliatamente descritte nella propria relazione sulle riserve tecniche dei rami 10 e 12 di cui all'art. 2 comma 3 del Codice, ha ritenuto il valore iscritto in bilancio *"nel complesso sufficiente a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e di altre disposizioni emanate in materia"*

Il patrimonio netto, per effetto del descritto utile di esercizio, passa da 80,3 milioni di euro a 97,1 milioni di euro registrando un incremento del 20,9% rispetto a fine 2015.

In merito al conto economico, il Collegio espone quanto segue:

CONTO ECONOMICO	Euro
RISULTATO CONTO TECNICO	15.624.437
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	23.195.061
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	21.557.026
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	(3.720.482)
UTILE DI ESERCIZIO	25.277.508

- i ricavi da premi , considerando le cessioni in riassicurazione, passano da 41,3 milioni di euro a 36 milioni di euro con un decremento del 12,9%; la variazione è riconducibile prevalentemente agli adeguamenti tariffari praticati a fronte dei miglioramenti tecnici registrati, in particolare verso Roma Capitale. Tale decremento di premi, in termini assoluti, è dovuto principalmente ai due maggiori rami esercitati dalla Mutua e più in particolare la Responsabilità Civile Generale e la Responsabilità Civile Auto.
- Il costo sinistri del lavoro diretto, al netto dei recuperi, passa da 19,6 milioni di euro a 32,2 milioni di euro, con un incremento del 64,3%; il dato, estremamente rilevante rispetto ai trend storici, risulta caratterizzato da una parte ad una diminuzione del costo riconducibile alla serie di accadimento, che passa dai 50,2 milioni di euro del bilancio 2015 ai 45,5 milioni di euro del 2016, dall'altra ad un run-off positivo per 13,4 milioni di euro rispetto ai 30,7 milioni di euro del 2015.
- le coperture riassicurative sono passate da 4,3 milioni di euro a 10,9 milioni di euro. L'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri risulta pari al 33,9% in aumento rispetto al 22,1% registrato lo scorso esercizio.
- le spese di gestione, non considerando le provvigioni ricevute dai riassicuratori, che passano da 4,8 milioni di euro a 3,5 milioni di euro , risultano pari nel 2016 a 6,8 milioni di euro rispetto ai 6,6 milioni di euro consuntivati nello scorso esercizio. Va rilevato che nel periodo detti oneri risultano condizionati da erogazioni liberali per 330 mila euro.
- i proventi finanziari netti ammontano a 8,2 milioni di euro contro i 9,8 milioni di euro del 2015. Il dato, in diminuzione rispetto allo straordinario risultato registrato lo scorso anno, è frutto di una attenta e puntuale attività di trading sugli attivi in considerazione della riduzione dei tassi che ha caratterizzato l'annualità trascorsa.
- il valore degli altri proventi, al netto degli oneri, è positivo per 5 milioni di euro per via delle riprese registrate sulle svalutazioni prudenziali operate sui crediti verso soci-assicurati lo scorso esercizio per circa 6 milioni.



- la gestione straordinaria evidenzia un saldo negativo di 1,6 milioni di euro. Il dato è caratterizzato in prevalenza dalla negoziazione del Titolo Subordinato di MPS iscritto nel comparto durevole a far data dalla sua emissione, che ha fatto registrare una perdita di negoziazione pari a 1,4 milioni di euro. Rilevano, nel complessivo valore, anche le incentivazioni all'esodo erogate per l'allontanamento di personale dipendente.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tal fine, nel corso dell'esercizio il Collegio ha:

- tenuto n. 10 riunioni collegiali;
- partecipato a tutte le riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione;
- partecipato alle Assemblee dei Soci;
- incontrato il Responsabile della Funzione Internal Audit;
- incontrato il Responsabile della Funzione Compliance;
- incontrato il Responsabile della società incaricata della revisione legale, al fine del tempestivo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- mantenuto un canale informativo con l'Organismo di Vigilanza per effetto della copresenza di un membro del Collegio Sindacale;
- fornito riscontro all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni per gli aspetti di propria competenza.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio è stato informato dagli Amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Mutua.

Segnaliamo che:

- è proseguita l'attività di monitoraggio dei crediti vantati dalla mutua verso i propri Soci, sostanzialmente conclusa tra la fine del 2016 ed il primo trimestre 2017;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ex art. 2408 del c.c.;
- nell'esercizio non ci risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.

La valutazione "dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa ed il suo concreto funzionamento" deve essere inserita nel contesto seguente.

Nella Relazione redatta al bilancio dello scorso anno, questo Collegio aveva preso atto dell'avvio "fin dagli inizi dell'anno 2016, ...di attività propedeutiche alla stesura di un "piano di impresa" che potesse esprimere da un lato le potenzialità imprenditoriali della Mutua e dall'altro i principi di consolidamento della struttura patrimoniale della Mutua nell'ottica di valorizzazione della Compagnia".

A seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, avvenuta il 29.04.2016, il perseguimento degli obiettivi del piano ha trovato tuttavia limiti di realizzazione nel contesto del mutato Governo di Roma Capitale ed in particolare nella complessa ed articolata definizione della nuova Giunta Capitolina.

La discussione sull'assetto delle Partecipate del Comune di Roma Capitale ha visto interessata anche la Compagnia che, pur senza poter affrontare i temi di una nuova progettazione, ha comunque proseguito l'attività di efficientamento della struttura esistente, vincolata ad un "mercato" ancora senza prospettive di espansione.

La valutazione di questo Collegio, nei termini esposti, rimane comunque positiva.

pm

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

In considerazione del fatto che il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze medesime è demandato alla Società di Revisione, abbiamo richiesto alla stessa se, nel corso dei lavori per il rilascio del loro giudizio, fossero emersi rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche.

In merito all'andamento del lavoro di revisione legale dei conti la Società di Revisione ci ha riferito che non ha riscontrato difficoltà significative da portare alla nostra attenzione e che sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili non sono emersi aspetti significativi che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di Governance e agli Organi di Controllo.

Nella Relazione di Revisione allegata al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, emessa in data 12.04.2017, la società di Revisione:

- ha rilasciato un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio della Mutua chiuso al 31 dicembre 2016 e sulle conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- si è espressa positivamente circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2016.

La Mutua presenta un valore dei fondi propri largamente superiori all'ammontare dell'SCR (esito delle valutazioni effettuate per il calcolo del requisito di Solvibilità: 158%).

La Compagnia inoltre dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche.

Abbiamo constatato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Mutua. Diamo atto che la nota integrativa contiene i criteri di valutazione previsti per la formazione del bilancio nonché le informazioni richieste dalle norme vigenti.

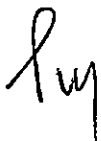
Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del c.c..

Abbiamo accertato che la Relazione sulla Gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio.

Le riserve sinistri e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, nonché nel complesso sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione come da relazione attuariale rilasciata in data 20 marzo 2017.

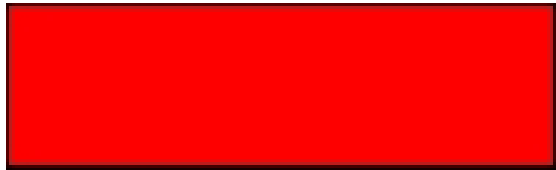
Signori Soci,

con riferimento al Bilancio, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

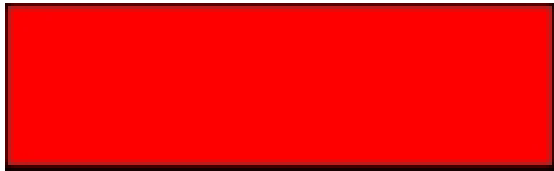


4

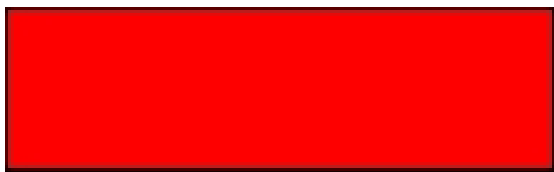
IL COLLEGIO SINDACALE



(Claudio Antonio Picozza – Presidente)



(Sabina Ippoliti)



(Alfredo Marconi)

Roma 12.04.2017

Relazione sul Ramo Assistenza (Regolamento ISVAP n. 22 art.5)

La gestione dei sinistri del Ramo Assistenza è stata affidata, attraverso una convenzione di servizi, alla Società Europ Assistance, leader nel settore, che dispone di una struttura organizzativa di personale con elevata professionalità e attrezzature tecniche rispondenti ai requisiti di cui all'art. 30, comma 3, del decreto 209 del 2005.

La Società Europ Assistance ha messo a disposizione della Società Le Assicurazioni di Roma un numero di linee telefoniche in funzione 24 ore su 24 adeguato alle necessità degli assicurati delle Assicurazioni di Roma, sulle quali il personale della struttura organizzativa opera per conto delle Assicurazioni di Roma stessa.